



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

# Cicognini -Rodari

PRATO

**CLASSE 5F**  
**Liceo delle**  
**Scienze Umane**

**Anno Scolastico**  
**2021/2022**

## **Documento del Consiglio di Classe**

*(Art. 10 O.M. n. 65 del 14/03/2022; art. 17 comma 1 D.Lgs. n. 62/2017)*

**15 maggio 2022**

<b>INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	
<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag. 3
<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	pag. 5
<b>ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</b>	pag. 6
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>	pag. 9
<b>INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA</b>	pag. 11
<b>CLIL</b>	pag. 12
<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: Strumenti, Mezzi, Spazi, Tempi del Percorso Formativo</b>	pag. 13
<b>CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI</b>	pag. 14
<b>GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE</b>	pag. 49
<b>SIMULAZIONE PROVE D'ESAME</b>	pag. 57
<b>ALLEGATO 1 – VERBALI CONSIGLI DI CLASSE E SCRUTINI</b>	pag.
<b>ALLEGATO 2 - DOCUMENTI RELATIVI AD ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI</b>	pag.
<b>ALLEGATO 3 - FASCICOLI PERSONALI ALUNNI</b>	pag.

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

MATERIA	DOCENTE	Continuità didattica		FIRMA
		3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	
Italiano	Franzese Antonella		x	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
Latino	Salomé Palma	x	x	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
Storia	Petruccioli Stefano	x	x	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
Scienze Umane	Taborro Simona	x	x	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
Filosofia	Petruccioli Stefano	x	x	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
Lingua Inglese	Ferranti Maura	x	x	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
Matematica	Contaldo Anna Chiara			(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
Fisica	Pieragnoli Simone			(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
Scienze Naturali	Fani Valentina		x	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
Storia dell'Arte	Sanzi Gian Luigi			(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
Scienze Motorie e Sportive	Migliaccio Spina Carlo	x	x	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
Religione	Ciabatti Francesca	x	x	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
Sostegno	Bruni Sabrina			(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)

Sostegno	Di Blasio Ilaria	x	x	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
Sostegno	Donati Simona	x	x	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
Sostegno	Pramaggiore Valentina		x	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
Sostegno	Soldani Sara			(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)

**COORDINATORE:** prof. Stefano Petruccioli

**COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA:** prof. Stefano Petruccioli

**TUTOR PCTO:** prof.ssa Simona Taborro

**COMMISSIONE D'ESAME:** Antonella Franzese, Stefano Petruccioli, Simona Taborro, Ferranti Maura, Contaldo Anna Chiara, Fani Valentina

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 23 elementi, 21 studentesse e 2 studenti. Rispetto alla composizione con cui si presentava all'inizio del secondo biennio, che vedeva la presenza di 26 elementi, risultano dunque 3 elementi in meno - 2 studentesse e 1 studente -, tutti ritirati nel corso del primo anno del secondo biennio.

Per gli alunni con certificazione L. 104/92 (per i quali è da prevedere la presenza del docente di sostegno durante tutte le prove d'Esame che sosterranno), con certificazione DSA per cui il CdC ha predisposto e attuato specifici PDP, e per gli alunni per i quali il CdC ha messo in atto BES non cartaceo, si rimanda complessivamente per i dettagli a quanto riportato nei rispettivi allegati riservati.

Le studentesse e gli studenti della classe, come sempre evidenziato dal Consiglio di Classe durante tutto il loro percorso scolastico di questi ultimi tre anni, risultano educati e corretti, piuttosto puntuali nelle consegne, generalmente attenti alle lezioni, sostanzialmente disponibili al dialogo educativo. Anche in occasione delle lezioni in Didattica a Distanza e di Didattica Digitale Integrata il profilo generale della classe ha sempre mantenuto questi livelli positivi.

Il livello di preparazione raggiunto è medio-alto in quasi tutte le discipline: un certo gruppo si applica regolarmente nello studio con un metodo abbastanza consolidato ed efficace che permette di raggiungere buoni o, addirittura, ottimi risultati; un gruppo si assesta su una fascia magari più bassa ma comunque discreta di profitto, mostrando in ogni caso di applicarsi con impegno e costanza nell'esercizio quotidiano; qualcuno mostra maggiori difficoltà, pur magari cercando di impegnarsi.

Le allieve e gli allievi con fragilità risultano ben inseriti nel contesto della classe e tutti si sostengono e collaborano in occasione dei lavori di gruppo, creando un positivo clima inclusivo. Più in generale, soprattutto nelle attività dei lavori di gruppo emerge la maturazione di una buona autonomia nello studio, nell'approfondimento e nella ricerca, una buona capacità di gestirsi, autogestirsi e coordinare l'interno del gruppo al fine di valorizzare le attitudini migliori di ognuno dei componenti.

Da segnalare che un'alunna ha ottenuto l'importante riconoscimento del Premio Rotary Club Prato Filippo Lippi (XXVI edizione) in considerazione dei risultati ottenuti e del rendimento tenuto durante tutto il corso di studio, ed è stata candidata dall'Istituto al premio Alfieri del Lavoro.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	visita guidata alla mostra <i>Shine. Jeff Koons</i>	Firenze, Palazzo Strozzi	mattinata nel mese di dicembre 2021
	visita guidata alla scuola di Don Milani	Barbiana	mattinata nel mese di maggio 2022
Progetti e Manifestazioni culturali	Progetto Benessere e Cyberbullismo	nell'Istituto	secondo anno del secondo biennio e ultimo anno
	Olimpiadi di filosofia	nell'Istituto	secondo anno del secondo biennio e ultimo anno
	Lettorato in lingua inglese	nell'Istituto	secondo anno del secondo biennio
	Certificazioni linguistiche	nell'Istituto	secondo anno del secondo biennio e ultimo anno
	Campionato delle Lingue	nell'Istituto	ultimo anno
	Conversation Exchange	nell'Istituto	ultimo anno
	Percorsi formativi per la certificazione di "esecutore all'uso di BLSA" (promosso da USR Toscana e Misericordia)	nell'Istituto	mattinata 30 aprile 2022
	Spettacolo teatrale <i>The Haber Immerwahr File</i>	nell'Istituto	mattinata nel mese di aprile 2022
	Scienza in test(a)	nell'Istituto	ultimo anno
Rappresentazione teatrale sulle <i>Operette morali</i>	nell'Istituto	mattinata nel mese di novembre 2021	
Incontri con esperti	Marco Aime (antropologo)	Dialoghi di Pistoia (online)	mattinata nel mese di aprile 2022
	Roberto Bianchi, <i>Storia d'Italia tra Grande guerra e fascismo: una sintesi</i> . Andrea Ventura, <i>Gli arditi del popolo: il primo antifascismo armato</i>	nell'Istituto (online)	mattinata nel mese di gennaio 2022
	Fondazione Veronesi. Ricercatore in classe	nell'Istituto (online)	mattinata nel mese di ottobre 2021

	Esperta Unicoop. Consumi e spettacolarizzazione	nell'Istituto	mattinata nel mese di maggio 2022
<b>Orientamento</b>	Orientamento universitario	online	ultimo anno

<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	
<b>Metodologie e nr. verifiche per periodo scolastico</b>	<i>Vedi Contenuti Disciplinari singole materie</i>
<b>Strumenti di valutazione</b>	<i>Vedi griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF</i>
<b>Credito scolastico</b>	<i>Vedi fascicolo studente</i>



Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento** (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella

<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>				
<b>Anno Scolastico</b>	<b>Titolo del percorso/i</b>	<b>Ambito progettuale</b> (Culturale, economico-giuridico, sanitario/socio-assistenziale, sportivo, formazione e comunicazione, pubblica amministrazione)		
2019/20	Con-testi di lettura	culturale, formazione e comunicazione		
2020/21	Con-testi di lettura	culturale, formazione e comunicazione		
2021/22	orientamento in uscita			

ENTI PREVISTI: Scuole dell'infanzia o primarie; libreria indipendente "Mondi paralleli".

**COMPETENZE MIRATE:**

- Sviluppare le competenze di comunicazione nella madrelingua e nella lingua straniera (inglese). Utilizzare quindi il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti, e imparare a padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi.
- Iniziare ad acquisire competenze digitali. Imparare cioè a utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva, multimediale, e a utilizzare la rete e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- Imparare ad imparare. Sviluppare una partecipazione attiva e personale. Acquisire la capacità di reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito. Organizzare il proprio apprendimento rafforzando la propria abilità di studio.
- Acquisire competenze sociali e civiche. Imparare cioè ad agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, e a collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.
- Acquisire spirito di iniziativa. Iniziare ad affrontare e risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro proponendo soluzioni, a valutare rischi e opportunità e prendere decisioni scegliendo tra opzioni diverse, a agire con una certa flessibilità.

**COMPETENZE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF:**

- Lavorare o studiare sotto la diretta supervisione, dapprima in un contesto strutturato ma iniziando a maturare una certa autonomia.
- Assumersi la responsabilità per il completamento delle attività nel lavoro e nello studio.
- Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nel risolvere problemi.
- Imparare ad autogestirsi, restando nell'ambito delle linee guida, in contesti di lavoro o di studio che sono solitamente prevedibili ma soggetti a cambiamenti.
- Supervisionare il lavoro di routine di altri, assumendosi una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.

Nel primo anno, il Consiglio di Classe ha svolto moduli di lezione interni al proprio orario curricolare mirati all'acquisizione di conoscenze e competenze utili allo svolgimento dello stage esterno previsto per il secondo anno scolastico. Nello specifico, le attività proposte sono state legate alla lettura, sia alla comprensione di testi – di genere, forma, stile, contenuti diversi – sia alla pratica della lettura – per coglierne il valore didattico, formativo e ricreativo –, al fine di essere in grado di osservare e mettere in atto tale attività nel contesto della scuola dell'infanzia e primaria. Alla fine del percorso i ragazzi hanno ideato e preparato delle attività didattiche legate alla lettura da presentare alle scuole. Nel secondo anno, gli allievi hanno svolto uno stage presso le scuole dell'infanzia o primarie del territorio - oppure presso la libreria indipendente "Mondi paralleli" - mirante sia alla osservazione della pratica della lettura sia alla sua messa in atto da parte degli allievi stessi.

**INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

Secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti, l'insegnamento dell'Educazione Civica è avvenuto in maniera trasversale e ha coinvolto tutte le discipline alle cui programmazioni si rimanda per ulteriori specifiche nei contenuti.

<b>tematica</b>	<b>argomento</b>	<b>disciplina</b>	<b>ore</b>
Costituzione e istituzioni italiane, europee, internazionali	Percorsi di lettura sul lavoro	Filosofia	3
	Principi fondamentali della Costituzione italiana	Storia	2
	Inno e bandiera europei	Italiano	4
Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile	Seneca: schiavi o uomini	Latino	2
	Quintiliano: l'educazione	Latino	2
	Documenti UNESCO e obiettivo 4 Agenda 2030	Scienze Umane	3
	Uguaglianza di genere (obiettivo 5)	Filosofia	3
	Discriminazioni di genere e razza nell'ambito della Matematica e della Fisica	Matematica Fisica	2 3
Cittadinanza digitale	Cittadinanza digitale	Scienze Umane	3
Elementi del diritto	The long way to the universal suffrage	Inglese	5
Educazione ambientale, sviluppo sostenibile e tutela del territorio	Risorse della litosfera ed energie Rinnovabili	Scienze Naturali	4
	Small actions to save the planet	Inglese	2
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio comune	Il valore dell'Arte oggi: dall'Arte contemporanea ai grandi capolavori del patrimonio culturale italiano. Quanto ci costa la svendita del nostro patrimonio culturale  Arte, Costume e Società: Jeff Koons	Storia dell'Arte	2
Educazione stradale, alla salute e alla cittadinanza attiva	Primo soccorso: BLS e BLS D	Scienze Motorie e Sportive	2
<b>Totale ore</b>			<b>42</b>

### **CLIL (Content and Language Integrated Learning)**

L'attività in modalità CLIL è stata sviluppata e svolta nella disciplina di filosofia e ha riguardato la conoscenza di un autore di lingua inglese, John Stuart Mill, e più nello specifico la lettura - in lingua originale -, l'analisi e l'interpretazione di alcuni brani tratti dal suo saggio *On Liberty*.

<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: Strumenti, Mezzi, Spazi, Tempi del Percorso Formativo</b>
---

**Strumenti e mezzi**

1. Libro di testo o dispense
2. Riviste specifiche o testi da consultazione
3. Sussidi audiovisivi
4. Attrezzature multimediali
5. Attrezzature di laboratorio
6. Dizionari monolingue, bilingue, dei sinonimi e contrari, etimologici
7. Mappe concettuali
8. Google Meet e Google Classroom
9. Utilizzo di piattaforme, blog, social.

Gli spazi utilizzati sono stati: l'aula, i laboratori, la palestra interna ed aree esterne, gli spazi comuni, la Biblioteca, l'Aula Magna.

Il percorso formativo è stato articolato in due periodi scolastici: primo e secondo quadrimestre.

**Attività di recupero e potenziamento**

Le attività di recupero, laddove si sono rese necessarie, e di potenziamento sono state svolte in orario curriculare ed extracurriculare.

**Percorsi interdisciplinari (Piano di Miglioramento)**

In relazione ai contenuti si rimanda ai programmi delle varie discipline, allegati al presente documento. In generale, tutti i programmi sono stati svolti in modo tale da consentire alla classe di percorrere un itinerario culturale adeguato.

In base a quanto stabilito nel Piano di Miglioramento sono state incoraggiate ricerche e approfondimenti individuali e/o di gruppo. L'attività di ricerca si è concretizzata nell'individuazione di alcuni nuclei tematici. Tale esperienza è stata senz'altro utile per gli alunni, i quali hanno dimostrato la capacità di operare una sintesi organica delle letture proposte.

I nuclei tematici trattati sono stati basati sulla lettura dei seguenti romanzi

- Umberto Eco, *Il nome della rosa* (primo anno del secondo biennio)
- Charles Dickens, *Le due città* (secondo anno del secondo biennio)
- Antonio Scurati, *M. Il figlio del secolo* (ultimo anno)

**CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE**

**e sussidi didattici utilizzati**

**CONTENUTI DISCIPLINARI DI ITALIANO**

**Docente:** Antonella Franzese

**Libro di testo:** Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, *I Classici nostri contemporanei*, voll. 4,5.1,5.2,6  
 BruscaGLI- Giudizi, *Commedia*, volume unico

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali e dialogate supportate da risorse in rete e materiali forniti dalla docente su Classroom	Attività di gruppo di ricerca ed esposizione
--------------------	---	--

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>	elaborazione di testi di tipologia A, B	3	elaborazione di testi di tipologia A, B, C (compresa simulazione della Prima Prova), questionario a risposte aperte su contenuti disciplinari	3
<b>Orale</b>	esposizione orale	2	esposizione orale	2
<b>Pratico</b>				

**PROGRAMMA SVOLTO**

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<b>Educazione civica:</b> I simboli dell'UE: motto, bandiera, inno, giornata celebrativa	4h
2	<b><u>Dante, la Divina Commedia, il Paradiso</u></b> -Introduzione al <i>Paradiso</i> : genesi della cantica e dedica a Cangrande -tematiche (in particolare la missione di Dante ed il tema politico) -struttura -la fortuna nella critica Lettura, parafrasi, analisi e commento dei canti <b>I, VI, XI, XII, XVII, XXXIII</b>	10h
3	<b><u>Le tipologie di scrittura ABC</u></b>	5h
4	<b><u>Piano di Miglioramento: Aspetti di D'Annunzio nel romanzo M di Scurati</u></b>	2h
5	<b><u>L'OTTOCENTO E IL ROMANTICISMO:</u></b> -Coscienza nazionale e storica; Weltliteratur e diffusione della cultura tedesca; Sturm und Drang; Athenaeum; -La poesia calata nella vita; poesia naturale e poesia d'arte; poesia dei classici e poesia sentimentale dei moderni; -La parola Romanticismo; temi, ideologie, istituzioni culturali, ruolo dell'intellettuale, il pubblico, mercificazione dell'opera d'arte; l'irrazionale; eroi romantici -Aspetti del Romanticismo europeo, tematiche negative, Sehnsucht e "fuga" nelle sue varie espressioni; autori del Romanticismo europeo (cenni)	15h

	<p>- Romanticismo positivo e orientamenti politici, età risorgimentale (cenni); forme e generi letterari del Romanticismo italiano; De Sanctis; passaggio dal Classicismo al Romanticismo; Madame de Stael -Riflessione sul concetto di patria nel mondo contemporaneo</p> <p><b><u>Alessandro Manzoni:</u></b> -vita e opere -poetica -la soluzione manzoniana alla questione della lingua -dall'<i>Epistolario</i>:La funzione della letteratura -dalla <i>Lettere à M. Chauvet</i>:il romanzesco e il reale; storia e invenzione poetica - dalla <i>Lettera sul romanticismo</i>: l'utile, il vero, l'interessante -Gli <i>Inni sacri</i>: caratteri generali, in particolare la <i>Pentecoste</i> (aspetti relativi all'ideale di una società umana e alla corallità) -Lirica patriottica e civile: <i>Il cinque maggio</i> (struttura e temi della lirica) -Le tragedie:aspetti innovativi, la trama dell'<i>Adelchi</i> e del <i>Conte di Carmagnola</i>, concezione pessimistica della storia, confronto tra il pessimismo di <i>Adelchi</i> e i <i>Promessi sposi</i>, le masse ignorate dalla storia, poesia storica e politica; dall'<i>Adelchi</i> :Il dissidio romantico di <i>Adelchi</i> (atto III, scena I- commento) -I <i>Promessi sposi</i>: le redazioni, l'ironia, romanzo storico e romanzo di formazione, liberalismo e cristianesimo, l'ideale manzoniano di società, il quadro polemico del Seicento, la Provvidenza, rifiuto dell'idillio, adesione al vero, la lingua - Storia della Colonna infame: genesi e trama</p> <p><b><u>Giacomo Leopardi:</u></b> - vita e opere - poetica del "vago e indefinito" - sviluppo del pensiero: Natura madre e matrigna; le fasi del pessimismo; l'idea leopardiana di progresso opposta all'ottimismo progressista - dalle <i>Operette morali</i>: Dialogo della Natura e di un Islandese; partecipazione alla lezione / spettacolo sulle <i>Operette morali</i> - dallo <i>Zibaldone</i>:Il vago, l'indefinito, le rimembranze della fanciullezza - Classicismo romantico di Leopardi i <i>Canti</i>: lettura, parafrasi, analisi e commento dell'<i>Infinito</i> e <i>La sera del dì di festa</i>; <i>A Silvia</i>, <i>La quiete dopo la tempesta</i>, <i>A se stesso</i>, <i>La ginestra</i> (solo i temi chiave)</p>	
6	<p><b><u>INTRODUZIONE ALL'ETÀ POSTUNITARIA:</u></b> - ideologia, lingua, fenomeni letterari e generi</p> <p><b><u>La Scapigliatura:</u></b> -i temi -<b>Igino Ugo Tarchetti</b>: <i>Fosca</i>, trama e lettura del brano:L'attrazione della morte, capp. XV, XXXII, XXXIII (temi chiave)</p> <p><b><u>Giosuè Carducci:</u></b> -vita e opere -<i>Pianto antico</i>, <i>Nevicata</i>, temi chiave</p> <p><b><u>Naturalismo:</u></b> - Scrittori europei nell'età del Naturalismo - poetica del Naturalismo - <b>Zola</b>: l'affare Dreyfus; lo scrittore scienziato; <i>l'Assommoir</i> (trama) - <b>Flaubert</b>: da <i>Madame Bovary</i>, trama e lettura del brano: I sogni romantici di Emma, I, capp. VI,VII; il bovarismo, l'impersonalità</p> <p><b><u>Verismo:</u></b> -confronto con il Naturalismo -<b>Luigi Capuana</b>: dalla recensione ai <i>Malavoglia</i> di Verga: Scienza e forma letteraria, l'impersonalità -<b>Sibilla Aleramo</b>: da <i>Una donna</i>: Il rifiuto del ruolo tradizionale, capp.XII, XIII -<b>Giovanni Verga</b>: -vita e opere -poetica e ideologia -il ciclo dei <i>Vinti</i> -i <i>Malavoglia</i>: trama e lettura del brano:Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, cap.I</p>	12h

7	<p><b>Decadentismo</b>          -visione del mondo, poetica, temi, forme e generi letterari          - riflessioni sul Decadentismo dal testo <i>Decadentismo</i> di Elio Gioanola          - Baudelaire e i simbolisti          - <b>Baudelaire:</b>          da <i>I fiori del male</i>:Corrispondenze, Il poeta e l'albatro, Lo spleen (temi chiave)          - Narrativa decadente in Italia:          - <b>Deledda:</b>          l'incomunicabilità tra i personaggi          da <i>Elias Portolu</i>:La preghiera notturna, cap. III</p> <p><b>Gabriele d'Annunzio:</b>          -vita e opere          -estetismo e superomismo          - da <i>Il piacere</i>, trama e lettura del brano: Una fantasia "in bianco maggiore", libro III, cap.III          -<i>Trionfo della morte, Vergini delle rocce, Fuoco, Forse che si forse che no</i>          -Le <i>Laudi</i>, in particolare <i>Alcyone</i>, il panismo; <i>La pioggia nel pineto</i>: lettura, parafrasi, analisi e commento          -Il teatro: rifiuto del teatro borghese, <i>La fiaccola sotto il moggio</i> (trama), <i>La figlia di Iorio</i> (trama, i "diversi" Aligi e Mila)</p> <p><b>Giovanni Pascoli:</b>          -vita e opere: l'uomo e il poeta          -poetica, poesia pura e poesia pedagogica          -fonosimbolismo, le soluzioni formali          -da <i>Il fanciullino</i>:Una poetica decadente; fanciullino e superuomo:due miti complementari          -da <i>Myricae</i>: <i>Arano, Lavandare, X agosto, L'assiuolo, Temporale, Il lampo, Il tuono, Novembre</i> (lettura, parafrasi, analisi, commento)          -<i>Poemetti e Canti di Castelvecchio</i> (cenni); lettura, parafrasi, analisi e commento della poesia <i>La mia sera</i></p>	15h
8	<p><b>IL PRIMO NOVECENTO:</b>          -Avanguardie, Futurismo, Marinetti, Palazzeschi          - lezione del prof. Tellini su Futurismo e Palazzeschi          -Dadaismo e Surrealismo (cenni)</p> <p><b>Italo Svevo:</b>          -vita e opere          -la scrittura come conoscenza, temi e tecniche narrative          -da <i>Una vita</i>: trama e lettura del brano:Le ali del gabbiano, cap.VIII          -da <i>Senilità</i>:trama e lettura dei brani:Il ritratto dell'inetto,cap.I ; Il male avveniva, non veniva commesso,cap. XII          - da <i>La coscienza di Zeno</i>:trama e lettura dei brani: Il fumo,cap.III; La morte del padre, cap. IV; La salute "malata"di Augusta, cap. VI          -Le fantasie parricide inconse di Zeno (Elio Gioanola)          -Confronto tra il monologo di Zeno e il "flusso di coscienza" di Joyce</p> <p><b>Luigi Pirandello:</b>          -vita e opere          -poetica, la vita e le maschere          -frammentazione dell'io, umorismo e relativismo conoscitivo          -da <i>Novelle per un anno</i>: Ciaula scopre la luna e Il treno ha fischiato          - da <i>Uno, nessuno e centomila</i>,trama e lettura del brano : Nessun nome          -da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, trama e lettura dei brani: La costruzione di una nuova identità e la sua crisi, capp. VIII e IX; Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia", capp. XII e XIII          -il Teatro, il Metateatro:trama dei drammi <i>Sei personaggi in cerca d'autore, Enrico IV</i></p>	15h
9	<p><b>Narrativa straniera nel Primo Novecento:</b>          Joyce:monologo interiore e flusso di coscienza</p> <p><b>Narrativa in Italia tra le due guerre:</b>  <b>Tozzi:</b>          -fusione tra tendenze veriste e soggettivismo</p>	5h



	<p>-da <i>Con gli occhi chiusi</i>, trama e lettura del brano:La castrazione degli animali</p> <p><b>Buzzati:</b></p> <p>-le simbologie del romanzo <i>Il deserto dei Tartari</i> (trama)</p>	
10	<p><b>Umberto Saba:</b></p> <p>-il <i>Canzoniere</i> come “romanzo di una vita”, <i>Trieste</i> (temi chiave)</p> <p><b>Giuseppe Ungaretti:</b></p> <p>-l’esperienza della guerra: temi chiave in <i>Fratelli, Veglia, Sono una creatura, San Martino del Carso, Soldati</i></p> <p>-il senso della poesia come illuminazione: <i>Mattina</i></p>	5h
11	<p><b>ERMETISMO:</b></p> <p>-caratteristiche, legami con Ungaretti</p> <p><b>Quasimodo:</b></p> <p>-temi chiave nelle poesie: <i>Ed è subito sera, Alle fronde dei salici</i> (differenze tra le due fasi di scrittura)</p> <p><b>Sinigalli:</b></p> <p>-temi chiave nella poesia: <i>I fanciulli battono le monete rosse</i></p> <p><b>Luzi:</b></p> <p>- temi chiave nella poesia: <i>L’immensità dell’attimo</i></p>	3h
12	<p><b>Montale:</b></p> <p>-<i>Ossi di seppia, Le Occasioni</i></p> <p>-Temi presenti in : <i>Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola nel pozzo, Forse un mattino, Non recidere, forbice, quel volto, Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i></p>	2h
13	<p><b><u>NARRATIVA DEL SECONDO DOPOGUERRA IN ITALIA</u></b></p> <p>-Neorealismo</p> <p>-visione del film <i>Sciuscià</i></p> <p>-Neoavanguardia</p> <p>-Postmoderno</p> <p><b>Alberto Moravia:</b></p> <p>-vita e opere</p> <p>-la borghesia e la naturalità</p> <p>-<i>Gli indifferenti</i>, trama e lettura del brano: L’indifferenza di un giovane borghese nell’epoca fascista, cap. III (temi chiave)</p> <p>-<i>Agostino</i>, trama</p> <p>-<i>La noia</i>, trama e lettura del Prologo (temi chiave)</p> <p>-<i>La ciociara</i>, trama; le marocchinate</p> <p><b>Elio Vittorini:</b></p> <p>-vita</p> <p>- <i>Conversazione in Sicilia</i>, trama e lettura del brano: Il mondo offeso, cap. XXXV</p> <p><b>Vasco Pratolini:</b></p> <p>-cenni biografici</p> <p>-<i>Metello</i>, trama e lettura del brano:La prima educazione dell’operaio, capp.II,III</p> <p><b>Beppe Fenoglio:</b></p> <p>-cenni biografici</p> <p>-lo stile</p> <p>-la <i>Malora</i>, trama e lettura del brano:La maledizione del mondo contadino</p> <p>- <i>Una questione privata</i>, trama e lettura del brano:Il settore sbagliato della parte giusta</p> <p><b>Primo Levi</b></p> <p>-cenni sulla vita</p> <p>-tra Letteratura e Scienza</p> <p>-dal <i>Sistema periodico, Zolfo</i></p> <p><b>Giorgio Bassani:</b></p> <p>-<i>Il giardino dei Finzi-Contini</i>: trama, aspetti decadenti</p>	30h

	<p><b><u>Giuseppe Tomasi di Lampedusa:</u></b>  - <i>Il Gattopardo</i>, trama e lettura del brano: Se vogliamo che tutto rimanga come è, bisogna che tutto cambi, parte I  -confronto con Sciascia  -aspetti decadenti</p> <p><b><u>Leonardo Sciascia:</u></b>  - vita e opere (narrative e saggistiche)  - <i>Il giorno della civetta</i> (lettura integrale)  -filmato dell' intervista di Cavallaro a Camilleri in relazione a Sciascia  - lettura di alcuni punti della prefazione del testo: Sciascia l'Eretico (di Cavallaro)</p> <p><b><u>Elsa Morante:</u></b>  - cenni sulla vita  - <i>L'isola di Arturo</i> (trama)  - <i>La Storia</i>, trama e lettura del brano:La scoperta infantile del mondo</p> <p><b><u>Umberto Eco:</u></b>  - da <i>Il nome della rosa</i>, trama e lettura del brano: L'incendio dell'abbazia e la conclusione dell'opera (Settimo giorno e ultimo folio)</p> <p><b><u>Antonio Tabucchi:</u></b>  -cenni sulla vita  - <i>Sostiene Pereira</i>, trama e lettura del brano: Un processo di trasformazione, capp. 2 e 25</p> <p><b><u>Cesare Pavese:</u></b>  - cenni sulla vita  - un autore controcorrente  - la poesia-racconto  - il mito  - le tematiche  - <i>Verrà la morte e avrà i tuoi occhi</i> (temi chiave)  - da <i>Il mestiere di vivere</i>: “Non parole. Un gesto”  - da <i>La luna e i falò</i>, trama e lettura del brano: Dove son nato non lo so, cap.I ; Come il letto di un falò, cap. XXXII</p> <p><b><u>Carlo Emilio Gadda:</u></b>  -cenni sulla vita  -da <i>La cognizione del dolore</i>: I borghesi al ristorante, parte II, cap.VI  -da <i>Quer pasticciaccio brutto de via Merulana</i>, trama e lettura del brano: Il caos oltraggioso del reale barocco, cap. VIII  -linguaggio e visione del mondo</p> <p><b><u>Pier Paolo Pasolini:</u></b>  -vita e opere  -da <i>Le ceneri di Gramsci</i>:I, vv. 1-34 e IV, vv.129-156 (solo temi)  -da <i>Una vita violenta</i>, trama e lettura del brano:Degradazione e innocenza del popolo, parte II  - l' <i>Accattone</i>:trama  - tematiche affrontate in <i>Petrolio</i>, <i>Scritti corsari</i>, <i>Lettere luterane</i> (la scomparsa delle lucciole e la mutazione antropologica)</p> <p><b><u>Italo Calvino:</u></b>  -vita ed opere  - Neorealismo “soggettivo”, la componente fantastica: <i>I nostri antenati</i>, sperimentazioni narrative, componente postmoderna  -da <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>, trama e lettura del brano:Fiaba e storia  -da <i>Il barone rampante</i>, trama e lettura del brano:Il Barone e la vita sociale, distacco e partecipazione,capp. VIII-IX  -da <i>Gli amori difficili</i>, trama e lettura del brano: Avventura di due sposi; Avventura di un automobilista  -da <i>Le città invisibili</i>, trama e lettura del brano: La città di Zaira</p>	
14	<p><b><u>LA POESIA DEL SECONDO DOPOGUERRA</u></b></p> <p><b><u>Oltre l'Ermetismo</u></b>  <b>Caproni:</b>  -temi chiave nella poesia: <i>Per lei</i></p>	3h

<p><b>Scotellaro:</b> -temi chiave nella poesia: <i>Noi che facciamo?</i></p> <p><b>Zanzotto:</b> -temi chiave nella poesia: <i>Al mondo</i></p> <p><b>Rosselli:</b> -temi chiave nella poesia: <i>Paesaggio</i></p> <p><b>Merini:</b> -temi chiave nelle poesie: <i>Il dottore agguerrito nella notte, Alda Merini</i></p> <p><b><u>La Neoavanguardia</u></b></p> <p><b>Sanguineti:</b> -temi chiave nella poesia: <i>“piangi, piangi”</i></p> <p><b><u>Dopo la Neoavanguardia</u></b></p> <p><b>Cavalli:</b> -temi chiave nella poesia: <i>Quante tentazioni attraverso</i></p> <p><b>Magrelli:</b> -temi chiave nella poesia: <i>Io sono ciò che manca</i></p>	
Totale	126

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI LATINO

**Docente:** Palma Salomè

**Libro di testo:** Cantarella, Guidorizzi, *Civitas*, Einaudi

<b>Metodologie</b>	<u>Lezioni frontali:</u> lettura e analisi di testi, contestualizzazione degli argomenti e degli autori	<u>Lezioni dialogate:</u> attività su Classroom/Gsuite, discussione su testi di approfondimento	<u>Recupero/potenziamento:</u> studio/approfondimento di materiale ad hoc e dei testi studiati
--------------------	--	--	---

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>	Quesiti di Letteratura (domande a risposta aperta)	1	Riflessione critica su un tema per promuovere il confronto tra età antica e moderna	1
<b>Orale</b>	Interrogazioni dialogate	2	Interrogazioni dialogate	2

### PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<p><b>L'Età Giulio-Claudia</b> (sintesi). <b>Seneca</b>, il sapiente e il politico: notizie biografiche, lo Stoicismo di Seneca; contenuti dei trattati, il <i>De brevitate vitae</i>; le <i>Epistulae ad Lucilium</i>; le tragedie; l'<i>Apokolokyntosis</i>; lo stile.</p> <p>Lecture: <i>Non c'è uomo retto senza il dio</i> (<i>Epistulae ad Lucilium</i>, 41, 1-2); <i>Vivere il tempo</i> (<i>De brevitate vitae</i> 1, 1-4); <i>Gli occupati</i>, (<i>De brevitate vitae</i>, 12, 1-4); <i>Lo studio del passato</i> (<i>De brevitate vitae</i>, 14, 1-2); <i>Vivere con gli altri</i> (<i>Epistulae ad Lucilium</i>, 47, 1-13)</p> <p>Educazione Civica: le disuguaglianze sociali (a partire dall'epistola sugli schiavi, commento alle forme odierne di disuguaglianza sociale)</p>	10

2	<p><b>Lucano:</b> notizie biografiche. La <i>Pharsalia</i>, un manifesto politico. Ideologia dell'opera e rapporto con Virgilio; personaggi, lingua e stile.</p> <p>Lecture: E. Narducci, <i>Virgilio e Lucano: le ragioni di una contestazione e Lucano l'anti-Virgilio; Pharsalia</i>, Proemio (1, vv. 1-9); <i>I ritratti di Cesare e Pompeo</i> (1, vv.129-157); <i>La resurrezione del cadavere</i> (VI, vv. 750-774).</p>	7
3	<p><b>Petronio:</b> notizie biografiche; il <i>Satyricon</i> e i generi letterari cui si ispira; il mondo di Petronio; Trimalchione eroe della volgarità; lingua e stile.</p> <p>Lecture: <i>L'arrivo a casa di Trimalchione</i> (28-31); <i>La matrona di Efeso</i> (111-112).</p>	8
4	<p><b>Persio e Giovenale</b> (sintesi): la satira in età imperiale.</p> <p>Lecture: <i>Roma, una città invivibile</i> (Giovenale, <i>Satire</i> I, 3 vv. 223-277).</p>	2
5	<p><b>Marziale:</b> notizie biografiche; il genere dell'epigramma; le raccolte degli <i>Xenia</i> e <i>Apophoreta</i>; il <i>Liber de spectaculis</i>.</p> <p>Lecture: <i>Lampada da letto e Dentifricio</i> (<i>Xenia</i> e <i>Apophoreta</i>); <i>La vera amicizia</i> (<i>Epigrammata</i>, XI, 44); <i>Uno spasimante interessato</i> (<i>Epigrammata</i>, I, 10); <i>Epitafio per Erotio</i> (<i>Epigrammata</i>, V, 34); <i>Nella mia poesia c'è la vita vera</i> (<i>Epigrammata</i>, X, 4).</p>	6
6	<p><b>Quintiliano:</b> notizie biografiche; l'<i>Institutio oratoria</i>; l'educazione dei Romani; lingua e stile.</p> <p>Lecture: <i>Sì al gioco, no alle botte</i> (<i>Institutio oratoria</i>, I, 3, 8-17); <i>Ritratto del buon maestro</i> (<i>Institutio oratoria</i> II, 2, 4-16).</p> <p>Educazione civica: l'educazione ieri e oggi (a partire dai testi di Quintiliano, confronto tra il modo di fare scuola secondo il retore romano e l'insegnamento attuale).</p>	10
7	<p><b>Tacito:</b> notizie biografiche; l'<i>Agricola</i>, natura e scopo dell'opera; la <i>Germania</i> e il <i>Codex Aesinas</i>, i Germani raccontati da Cesare e Tacito; le opere prettamente storiografiche, <i>Historiae</i> e <i>Annales</i>; lingua e stile.</p> <p>Lecture: <i>Il discorso di Calgaco</i> (<i>Agricola</i>, 30-32) e l'imperialismo romano; <i>La purezza dei Germani</i> (<i>Germania</i>, 4).</p>	8
8	<p><b>Svetonio:</b> notizie biografiche; il <i>De viris illustribus</i> e il <i>De vita Caesarum</i>.</p>	2

<p><b>9</b></p>	<p><b>Apuleio:</b> notizie biografiche; il <i>De magia</i>; le <i>Metamorfosi</i>, modelli letterari, la <i>bella fabella</i> di Amore e Psiche, lingua e stile.</p> <p>Lecture: <i>W. Szyborska legge l'Apologia di Apuleio</i>; <i>Lucio si trasforma in asino</i> (<i>Metamorfosi</i> III,24-25); <i>L'asino ritorna uomo</i> (<i>Metamorfosi</i>, XI,12-13); <i>La curiositas di Psiche</i> (<i>Metamorfosi</i>, V,22-23); <i>Il lieto fine</i> (<i>Metamorfosi</i>, VI,21-22).</p>	<p>8</p>
-----------------	---	----------

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA

**Docente:** Stefano Petruccioli

**Libro di testo:** Gentile-Ronga-Rossi, *Millennium*, voll. 2-3

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo di ricerca ed esposizione.	Percorsi di approfondimento individualizzati	Debate
--------------------	------------------	-------------------	---	--	--------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>	elaborazione di testi argomentativi	2	elaborazione di testi argomentativi	2
<b>Orale</b>	esposizione di ricerche di gruppo e approfondimenti individualizzati	2	esposizione di ricerche di gruppo e approfondimenti individualizzati	2
<b>Pratico</b>				

### PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<b>Tra XIX e XX secolo</b> La spartizione imperialistica del mondo. La società di massa. Le illusioni della <i>Belle Époque</i> . Profezie di guerra in tempo di pace. L'età giolittiana.	18
2	<b>La prima guerra mondiale</b> Cause e inizio della guerra. Tutti alla guerra. La Grande guerra. Donne in guerra. Guerra senza fine. La follia nelle trincee. Dalla svolta del 1917 alla conclusione del conflitto. Il marchio della Grande guerra.	18
3	<b>Tra le due guerre</b> La rivoluzione russa. L'URSS di Stalin. Il primo dopoguerra in Europa. La crisi del dopoguerra in Italia. L'Italia fascista. La crisi del 1929. La Repubblica di Weimar. Il Terzo Reich.	18
4	<b>La seconda guerra mondiale *</b> Il mondo verso la guerra. La guerra lampo. La guerra mondiale. Il dominio nazista in Europa. La svolta del 1942-43. La vittoria degli Alleati. Dalla guerra totale ai progetti di pace. La guerra e la Resistenza in Italia. <b>ED. CIVICA - La Costituzione italiana (i principi fondamentali)</b>	17
Totale		64 (71*)

Le unità di apprendimento indicate con un asterisco (\*) non sono ancora state svolte, ma si programma di affrontarle entro la fine dell'anno scolastico

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI Scienze Umane

**Docente: Simona Taborro**

### Libro di testo:

- Volontè, Lunghi, Magatti, Mora *Sociologia* - Einaudi Scuola
- U. Fabietti, *Antropologia* - Einaudi Scuola
- G. Chiosso *Pedagogia. Il Novecento e il confronto educativo contemporaneo.* - Einaudi scuola

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Laboratori	E-learning	Cooperative Learning
--------------------	------------------	-------------------	------------	------------	----------------------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Elaborazione testi argomentativi	3	Elaborazione testi argomentativi	3
Orale	Esposizione lavori di approfondimento; verifiche orali	4	esposizione lavori di approfondimento o ricerca personale e di gruppo	2
Pratico				

## PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
	<b>SOCIOLOGIA</b>	
	LA SOCIETA' MODERNA 1. La società di massa 2. Aspetti della società moderna 3. Oltre la modernità 4. approfondimento interdisciplinare sull'uomo artigiano	10
	LA GLOBALIZZAZIONE E LA SOCIETA' MULTICULTURALE 1. Verso la globalizzazione 2. La società multiculturale.	10
	LA SFERA PUBBLICA 1. La dimensione politica della società 2. Welfare State e terzo settore	10
	LA COMUNICAZIONE 1. Comunicazione e massmedia 2. Gli effetti dei media *	10
	METODOLOGIA DELLA RICERCA	5



	<b>ANTROPOLOGIA</b>	
	<b>LA RELIGIONE E LE RELIGIONI.</b> Che cos'è la religione.- I simboli sacri.- I riti della religione.- Riti di passaggio, riti di iniziazione.- Le grandi religioni mondiali: le famiglie indiana e cinese.- Le grandi religioni mondiali: la famiglia semitica.	5
	<b>L'ARTE</b> Sensazione estetica- Approfondimento interdisciplinare sull'arte moderna (visita alla mostra di Koons) laboratorio pratico	5
	<b>CONTROLLO DELLE RISORSE, PRODUZIONE E POTERE</b> Risorse e potere - La circolazione e la produzione delle risorse - la politica: una competizione per il controllo delle risorse - i sistemi politici non centralizzati - sistemi politici centralizzati	10
	<b>L'ANTROPOLOGIA E LA CONTEMPORANEITA'</b> L'antropologia nel mondo globale - una distribuzione ineguale delle risorse - la religione e i fondamentalismi - * potere e violenza - * sviluppi applicativi e funzione critica dell'antropologia	10
	<b>PEDAGOGIA</b>	
	<b>IL PRIMO NOVECENTO</b> 1. Dal maestro al fanciullo 2. la scuola attiva: Dewey 3. La scuola attiva in Europa 4. la reazione antipositivistica 5. personalisti e marxisti di fronte all'educazione 6. altre pedagogie del primo novecento: Psicoanalisi, Rogers, Don Milani Approfondimento sul Libro Cuore	32
	Tra pedagogia e scienze dell'educazione: Le teorie dell'apprendimento	3
	2 I media le tecnologie e l'educazione	3
	3. Educare nella società globale: dal puerocentrismo alla scuola di massa, i documenti internazionali sull'educazione, la formazione degli adulti	3
	4. la formazione alla cittadinanza *	3
	5. Educazione e multiculturalismo *	3
	6. Disabilità e cura della persona *	3
	Approfondimento documenti UNESCO sull'educazione	5

N.B. Le unità o parti di esse indicate con l'asterisco (\*) non sono ancora state svolte

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI FILOSOFIA

**Docente:** Stefano Petruccioli

**Libro di testo:** Chiaradonna-Pecere, *Filosofia. Le vie della conoscenza*, voll. 3A-3B

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo di ricerca ed esposizione.	Percorsi di approfondimento individualizzati	Debate
--------------------	------------------	-------------------	---	--	--------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>	elaborazione di testi argomentativi	2	elaborazione di testi argomentativi	2
<b>Orale</b>	esposizione di ricerche di gruppo e approfondimenti individualizzati	2	esposizione di ricerche di gruppo e approfondimenti individualizzati	2
<b>Pratico</b>				

## PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<p><b>Le filosofie posthegeliane</b>  <u>Schopenhauer</u>. Il mondo come rappresentazione e il mondo come volontà. L'esperienza estetica e la liberazione temporanea dalla volontà. La morale, l'ascesi e l'annullamento della volontà.  <u>Kierkegaard</u>. La filosofia come esistenza. I tipi esistenziali: estetico, etico, religioso. Angoscia e disperazione.  <u>La Sinistra hegeliana e Feuerbach</u>.  <u>Marx</u>. Il confronto con l'hegelismo: la critica a Hegel e a Feuerbach. Il materialismo storico-dialettico. Il socialismo scientifico. La critica dell'economia politica.  <b>ED. CIVICA - Percorsi di lettura sul lavoro (Marcuse, Sulla fondazione filosofica del concetto di lavoro. Arendt, Vita activa. Sennett, L'uomo artigiano).</b></p>	21
2	<p><b>Tra Positivismo e spiritualismo</b>  <u>Il Positivismo e Comte</u>. Aspetti generali e legami con la letteratura ottocentesca. La legge dei tre stadi. La concezione della scienza. La sociologia.  <u>Utilitarismo ed Evoluzionismo</u>. L'utilitarismo di Bentham. Darwin e il dibattito sull'evoluzione.  <b>CLIL - John Stuart Mill, On liberty.</b>  <u>Epistemologia e critica delle scienze</u>. Valore e limiti della scienza. Le geometrie non euclidee.                      Neocriticismo. Convenzionalismo e strumentalismo.  <u>Bergson e lo spiritualismo francese</u>. Libertà e durata (i dati immediati della coscienza). Il superamento del dualismo (materia e memoria). Un nuovo pensiero della vita (slancio vitale ed evoluzione creatrice).</p>	16
3	<p><b>Nietzsche</b>  <u>Gli scritti giovanili</u>. La filologia come stile di pensiero. La rinascita dello spirito tragico. La storia e la vita.  <u>La fase illuministica o genealogica</u>. Lo stile. La ricerca genealogica. La dissoluzione del soggetto. La morte di Dio. L'eterno ritorno.  <u>Dallo Zarathustra al crollo mentale</u>. Oltreuomo e volontà di potenza. Contro il cristianesimo e i valori ascetici.</p>	15
4	<p><b>Freud e la psicoanalisi</b>  <u>Freud</u>. Tra medicina e filosofia. L'inconscio e la nascita della psicoanalisi. L'inconscio e la vita quotidiana (sogni, atti mancati e sintomi). Sessualità e pulsioni nello sviluppo dell'individuo. La struttura della psiche. Psicoanalisi, cultura e società.  <u>La psicoanalisi dopo Freud</u>. Adler, Jung, Lacan.</p>	6

5	<p><b>Logica, matematica e linguaggio</b>  <u>Dai fondamenti della matematica alla filosofia analitica.</u> Logicismo, intuizionismo e formalismo.  <u>Wittgenstein.</u> Tra ricerca di perfezione e inquietudine. Il <i>Tractatus logico-philosophicus</i> e la teoria raffigurativa del linguaggio. <i>Le Ricerche filosofiche</i> e i giochi linguistici. L'eredità di Wittgenstein: l'analisi del linguaggio ordinario (Ryle, Austin).</p>	4
6	<p><b>Heidegger e le filosofie dell'esistenza</b>  <u>Heidegger.</u> Le radici della filosofia heideggeriana. <i>Essere e tempo</i> (analitica esistenziale, inautenticità e autenticità). Dall'incompiutezza di <i>Essere e tempo</i> alla svolta. Metafisica, nichilismo e tecnica. Arte, poesia, linguaggio.  <u>Le filosofie dell'esistenza.</u> Un movimento culturale e filosofico.  <u>Sartre.</u> Coscienza ed esistenza nel mondo (intenzionalità, trascendenza, nausea). <i>L'essere e il nulla</i> (libertà in situazione, essere-per-altri, malafede). Esistenzialismo umanistico e marxismo. Le biografie e il circuito dell'ipseità.  <u>Camus.</u> <i>Il mito di Sisifo</i> (l'assurdo).  <b>ED. CIVICA - De Beauvoir e le filosofie della differenza di genere (<i>Il secondo sesso, la donna come invenzione e la trappola della femminilità. Dal femminismo classico a quello radicale. Femminismo nero e lesbico</i>).</b></p>	15
7	<p><b>La Scuola di Francoforte</b>  <u>La Scuola di Francoforte.</u> La tradizione hegel-marxiana e la psicoanalisi freudiana. L'industria culturale.  <u>Horkheimer e Adorno.</u> Dialettica dell'illuminismo. Ragione oggettiva e strumentale. Dialettica negativa.  <u>Marcuse.</u> <i>L'uomo a una dimensione.</i> *  <u>Benjamin.</u> Critica della modernità e attesa messianica. Arte e società di massa. *</p>	10
8	<p><b>Il pensiero politico nel Novecento *</b>  <u>Schmitt.</u> Sovranità e stato di eccezione.  <u>Arendt.</u> La banalità e la radicalità del male. Terrore e ideologia.</p>	4
9	<p><b>La filosofia contemporanea *</b>  <u>Il dibattito sul postmoderno.</u></p>	3
Totale		83 (94*)

Le unità di apprendimento indicate con un asterisco (\*) non sono ancora state svolte, ma si programma di affrontarle entro la fine dell'anno scolastico

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI Lingua Inglese

Docente: Prof.ssa Maura Ferranti

Libri di testo: Performer B2 Updated Spiazzi-Tavella ed Zanichelli  
Time Machines Concise Plus S.Maglioni-G. Thomson-R.Elliott-P. Monticelli  
ed. DEA Scuola-Black Cat

M. Vince New Get Inside Language , MacMillan;

Ann. Ross Verso le Prove INVALSI di Inglese, Eli

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Flipped classroom		
--------------------	------------------	-------------------	-------------------	--	--

Verifiche	I quadrimestre		II quadrimestre	
	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>	prove strutturate/semi-strutturate	3	prove strutturate/semi-strutturate	3
<b>Orale</b>	Frontali e/o inserite in attività di gruppo ed esercitazioni di ascolto, di varia tipologia (conversazione, listening, esposizione, relazione, test lessicali, video presentazioni)	2	Frontali e/o inserite in attività di gruppo ed esercitazioni di ascolto, di varia tipologia (conversazione, listening, esposizione, relazione, test lessicali, video presentazioni)	2
<b>Pratico</b>				

### PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	from Performer B2 updated Unit 9 Saving our planet Grammar: reporting verbs, reported speech/questions	10
2	<b>UNIT 2 The Romantic Age</b> An Age of Revolutions Romantic Poetry The Nature of Poetry The Poetry of Nature  <u>William Blake</u> Songs of Innocence and of Experience Texts The Lamb The Tyger London (in fotocopia)  <u>William Wordsworth</u> Lyrical Ballads Texts	20

	<p><i>Lines Written in Early Spring</i>  <i>I Wandered Lonely as a Cloud</i>  Analisi comparativa delle poesie "London" di William Blake e "Composed Upon Westminster Bridge, September 3, 1802" di William Wordsworth</p> <p><u>S.T. Coleridge</u>  The Rime of the Ancient Mariner  Text  <i>There was a ship (the argument and the very beginning)</i>  <i>The Ice was all around</i>  LIVING LITERATURE In Patagonia by B. Chatwin  Film della BBC Pandaemonium: Coleridge and Wordsworth</p> <p>The Novel in the Romantic Age, Gothic subversions</p> <p><u>Mary Shelley</u>  Frankenstein or the Modern Prometheus  The Origin of Frankenstein  Text  <i>What was I?</i></p>	
3	<p><b>Unit 2 The Victorian Age</b>  Queen Victoria and Victorianism</p> <p>Victorian Fiction  Late Victorian Period</p> <p><u>Charlotte Brontë</u>  Jane Eyre: general detailed plot</p> <p><i>Life at Lowood (education in Victorian England)</i>  <i>Meeting Bertha</i>  Wide Sargasso Sea by Jean Rhys (analisi comparativa dei due testi interrelati)</p> <p><u>Charles Dickens</u>  Oliver Twist  <i>Jacob's Island</i>  Cultural Studies: From Victorian Schools to Modern Education  Hard Times  Texts  <i>Square Principles</i>  <i>A Town of Red Brick</i></p> <p>American writers: E.A. Poe  The Oval Portrait</p> <p><u>Oscar Wilde</u>  The Picture of Dorian Gray  Text  <i>I Would Give my Soul for That!</i>  <i>The Preface</i></p>	26
4	<p><u>The myth of Ulysses: Tennyson vs Joyce</u>  <u>A. Tennyson and Victorian themes</u>  <u>Ulysses</u>  <u>J. Joyce's Ulysses</u>  <u>Experimentation: Modernism and the City</u>  <i>Mindprints (example of new type of narration)</i></p>	10

	<p><i>Molly's Monologue</i>( extreme interior monologue)</p> <p>Main Themes of Modernism  <u>James Joyce vs Virginia Woolf</u>  Dubliners: structure, style, narrative techniques, themes and motifs  Texts  <i>Eveline (From Dubliners)</i>: epiphany  <i>She Would not Say</i>(from <i>Mrs Dalloway</i>): moments of being*</p>	
5	<p><u>Dystopian novel</u>*</p> <p><u>George Orwell</u>*</p> <p>1984  <i>Big Brother is Watching You</i></p>	4
	<p><u>Civic literacy</u>  <b>from Performer B2 UPDATED</b>  <b>UNIT 9 Saving our Planet</b>  <b>Articles(scanning , skimming and reading for gist), videos, vocabulary.</b>  <b>Dossier 2 Youth's Rights and Responsibilities</b>  Young people and their right to vote  The history of Universal Suffrage in the UK( the Chartist Movement, the 3 Reform Bills, The Suffragette Movement) compared to Italy and the USA</p>	8+6

\*al 15/05/2022 gli argomenti non sono stati ancora svolti

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI MATEMATICA

**Docente: Anna Chiara Contaldo**

**Libro di testo:** M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone “Matematica.azzurro” volume 5 con tutor, ed. Zanichelli

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di recupero		
--------------------	------------------	-------------------	----------------------	--	--

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>	Con esercizi e domande teoriche	1	Con esercizi e domande teoriche	2
<b>Orale</b>	Con esercizi e domande teoriche	1/2	Con esercizi e domande teoriche	1 o 2

### PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<b>FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ</b> - Funzioni reali di variabile reale ◇ Definizione e classificazione delle funzioni ◇ Dominio e immagine di una funzione ◇ Zeri e segno di una funzione - Proprietà delle funzioni ◇ Funzioni iniettive, suriettive e biettive (determinazione grafica) ◇ Funzioni crescenti, decrescenti monotone (determinazione algebrica e grafica) ◇ Funzioni pari e dispari (determinazione sia algebrica che grafica) ◇ Funzioni periodiche (determinazione grafica)	Ottobre- Novembre- Dicembre 2021  19 ore
2	<b>LIMITI</b> - Insieme dei numeri reali ◇ Intervalli, intorno di un punto, punti isolati, punti di accumulazione. - Limite finito per $x$ che tende ad un valore finito ◇ Esempi introduttivi e definizione ◇ Limite destro e limite sinistro - Limite infinito per $x$ che tende ad un valore finito ◇ Esempi introduttivi e definizioni - Limite finito per $x$ che tende ad un valore infinito ◇ Esempi introduttivi e definizione - Limite infinito per $x$ che tende ad un valore infinito ◇ Esempi introduttivi e definizione - Primi teoremi sui limiti ◇ Teorema di unicità del limite (solo enunciato) ◇ Teorema della permanenza del segno (solo enunciato) ◇ Teorema del confronto (enunciato e dimostrazione)	Dicembre- Gennaio - Febbraio- Marzo 2021  24 ore
3	<b>CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI</b> - Operazioni sui limiti ◇ Limiti di funzioni elementari ◇ Limite della somma algebrica, del prodotto e del quoziente - Forme indeterminate ◇ Forme di indecisione di funzioni algebriche razionali del tipo $\infty/\infty, 0/0$ e $+\infty-\infty$ ◇ Determinazione dei limiti algebrica e grafica	Marzo - Aprile - Maggio 2022  Per adesso 4 ore poi fino

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzioni continue</li> <li>◇ Definizioni</li> <li>- Teoremi sulle funzioni continue</li> <li>- Punti di discontinuità di una funzione</li> <li>◇ Discontinuità di prima specie (o punti di salto)</li> <li>◇ Discontinuità di seconda specie (*)</li> <li>◇ Discontinuità di terza specie (o eliminabile) (*)</li> <li>- Asintoti (*)</li> <li>◇ Asintoti verticali e orizzontali</li> <li>◇ Asintoti obliqui</li> <li>◇ Grafico probabile di una funzione (*)</li> </ul>	alla fine dell'anno
4	<p>STUDIO DELLE FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Schema per lo studio del grafico di una funzione (funzioni algebriche razionali)</li> <li>◇ Ricerca del dominio</li> <li>◇ Eventuali simmetrie</li> <li>◇ Punti di intersezioni con gli assi cartesiani</li> <li>◇ Segno della funzione</li> <li>◇ Limiti agli estremi del dominio e ricerca degli asintoti</li> <li>◇ Grafico di una funzione algebrica razionale intera e fratta</li> </ul>	Ore comprese nelle unità precedenti, trattate in parallelo ai singoli argomenti

Gli argomenti con asterisco non sono stati svolti entro il 15 maggio.



## CONTENUTI DISCIPLINARI DI FISICA

**Docente: Prof. Pieragnoli Simone**

**Libro di testo:** Ugo Amaldi: "Le traiettorie della fisica.azzurro - 2° edizione" Elettromagnetismo. Relatività e quanti, Ed Zanichelli

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo, approfondimenti	Esperienze laboratoriali in classe	Attività di recupero extracurricolari/sp ortelli
--------------------	------------------	-------------------	-------------------------------------	------------------------------------	--

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>	Verifica semi-strutturata	1	Verifiche: una semi-strutturata e una strutturata	2
<b>Orale</b>	Verifiche orali semi-strutturate (3 per gli insufficienti)	2	Una/due verifiche orali semi-strutturate (solo per gli assenti o per valutazioni da migliorare)	1-2

## PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
<b>1</b>	<b>CAP 17 - LE CARICHE ELETTRICHE</b>	
	(da pag.508 a pag.521) <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ripasso sul modello atomico, la struttura microscopica dei materiali</li> <li>- La natura elusiva dell'elettricità</li> <li>- L'elettrizzazione per strofinio</li> <li>- I conduttori e gli isolanti</li> <li>- La Legge di Coulomb</li> <li>- La forza di Coulomb nella materia</li> <li>- Elettrizzazione per induzione .</li> </ul> <u>ESPERIMENTI:</u> Elementi di elettrostatica, i tre tipi di elettrizzazione, l'elettroscopio, oggetti conduttori e isolanti. ( condotti in classe) <u>ESERCIZI**</u> da pag.527 a pag.535	9
<b>2</b>	<b>CAP 18 - IL CAMPO ELETTRICO</b>	

	<p>(da pag.536 a pag.547)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le origini del concetto di campo in generale</li> <li>- Il vettore campo elettrico</li> <li>- Il campo elettrico di una carica puntiforme</li> <li>- Le linee di campo elettrico (solo cariche puntiformi)</li> <li>- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss (SOLO definizione di flusso e Teorema di Gauss senza dimostrazione)</li> </ul> <p><u>ESERCIZI**</u> da pag.551 a pag.559</p>	12
<b>3</b>	<b><u>CAP 19 - IL POTENZIALE ELETTRICO</u></b>	
	<p>(da pag.560 a pag.574 e pag.579)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Una scienza pericolosa</li> <li>- L'energia elettrica</li> <li>- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale</li> <li>- Le superfici equipotenziali di un sistema di cariche)La deduzione del campo elettrico dal potenziale</li> <li>- La circuitazione del campo elettrico (hanno visto la dimostrazione per completezza ma non è stata mai richiesta)</li> <li>- Fenomeni di elettrostatica (SOLO i primi tre)</li> <li>- Verso le equazioni di Maxwell</li> </ul> <p><u>ESERCIZI**</u> da pag.582 a pag.591</p>	11
<b>4</b>	<b><u>CAP 20 - LA CORRENTE ELETTRICA</u></b>	
	<p>(da pag.592 a pag.601)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I molti volti dell'elettricità</li> <li>- L'intensità della corrente elettrica</li> <li>- I generatori di tensione e i circuiti elettrici</li> <li>- La prima Legge di Ohm</li> <li>- La seconda Legge di Ohm (cenni)</li> <li>- Le misurazioni dell'intensità di corrente e della differenza di potenziale</li> </ul> <p><u>ESERCIZI**</u> da pag.625 a pag.637</p>	10
<b>5</b>	<b><u>CAP 21 - IL CAMPO MAGNETICO</u></b>	
	<p>(da pag.638 a pag.657)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Una scienza di origini medievali</li> <li>- La forza magnetica e le linee del campo magnetico</li> <li>- Forze tra magneti e correnti</li> <li>- Forze tra correnti</li> <li>- L'intensità del campo magnetico</li> <li>- La forza magnetica su un filo percorso da corrente</li> <li>- Il campo magnetico di un filo percorso da corrente</li> <li>- La forza di Lorentz</li> <li>- Il flusso del campo magnetico (SOLO il teorema di Gauss per il magnetismo senza dimostrazione)</li> <li>- Teorema di Ampère per il campo magnetico (senza dimostrazione) *</li> </ul> <p><u>ESERCIZI**</u> da pag.669 a pag.683</p>	6

<b>6</b>	<b>CAP 22 - <u>L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA</u></b>	
	(da pag.684 a pag.691) <ul style="list-style-type: none"> <li>- Una strada a doppio senso</li> <li>- La corrente indotta</li> <li>- La Legge di Faraday-Neumann</li> <li>- La legge di Lenz</li> <li>- L'alternatore</li> <li>- Il trasformatore *</li> </ul>	8
<b>7</b>	<b>CAP 23 – <u>LE ONDE ELETTROMAGNETICHE</u> * (Cenni)</b>	
	(da pag.710 a pag.715) <ul style="list-style-type: none"> <li>- Unificazione dei concetti di campo elettrico e magnetico *</li> <li>- Il campo elettrico indotto *</li> <li>- Il termine mancante *</li> <li>- Le equazioni di Maxwell *</li> </ul>	3
<b>8</b>	<b><u>Educazione Civica Discriminazione di genere nella scienza</u></b>	
	E' stato fatto vedere il film “ Imitation Game “ ispirato alla vita di Alan Turing . E' seguito un breve dibattito e un elaborato personale.	3
<b>9</b>	<b>CAP 24 – <u>LA RELATIVITA' E I QUANTI (cenni)</u></b>	
	(da pag.740 a pag.743) <ul style="list-style-type: none"> <li>- La crisi della fisica classica *</li> <li>- L'invarianza della velocità della luce *</li> <li>- Gli assiomi della teoria della relatività*</li> </ul> <p><u>APPROFONDIMENTO:</u> Albert Einstein – vita, scoperte e impegno.*</p>	3

\* Le ore e gli argomenti con l'asterisco devono ancora essere svolti ad oggi, 15 maggio, e non se ne garantisce il completo svolgimento.

\*\* In generale sono stati assegnati i Test e gli esercizi contrassegnati con 1 stellina, mentre quelli con 2 stelline sono stati svolti con l'insegnante

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI SCIENZE NATURALI

**Docente: Prof.ssa Fani Valentina**

### Libro di testo:

- Chimica organica, Biochimica, Biotecnologie – Bruno Colonna-Pearson/Linx
- Corso di Scienze della Terra- Tarbuck – Lutgens- Pearson-Linx

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Risorse in rete e ricerche sul web	Appunti, schemi, video, presentazioni multimediali condivisi in piattaforma	Semplici attività di laboratorio in classe
--------------------	------------------	-------------------	------------------------------------	---	--

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>	test strutturati, semi strutturati, a domanda aperta ed esercizi	2	test strutturati, semi strutturati, a domanda aperta ed esercizi	3*
<b>Orale</b>	Discussione con analisi ed osservazioni; sviluppo di semplici esercizi	1	Discussione con analisi ed osservazioni; sviluppo di semplici esercizi	1

\* 1 verifica scritta di Educazione civica

### PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<p align="center"><b><u>Chimica organica</u></b></p> <p>La nascita della chimica organica. Perché i composti organici sono così numerosi. Rappresentazione delle molecole. Gruppi funzionali (solo quelli esaminati). Formule di struttura. Pag. 2, 3, 4, 5, 7.</p> <p>Isomeria, isomeria di struttura, stereoisomeria (solo definizione), enantiomeri, isomeria cis-trans. Pag. 8, 9, 10, 11, 13.</p> <p>Gli idrocarburi. Gli idrocarburi alifatici saturi a catena aperta e ad anello (idrocarburi ciclici no nomenclatura). Reazione di combustione e alogenazione. Pag. 16, 17, 18, 19, 21, 22, 23;</p> <p>Gli idrocarburi alifatici insaturi a catena aperta e ad anello (idrocarburi ciclici no nomenclatura). Reazione di alcheni e alchini: idrogenazione. Pag. 25, 26, 31, 32, 33, 34.</p> <p>Gli idrocarburi aromatici: il benzene. Pag. 35, 36, 37 (senza nomenclatura).</p> <p>Ibridazione del carbonio (approfondimento su classroom).</p>	12
2	<p align="center"><b><u>Biochimica e Biologia</u></b></p> <p>Le biomolecole.</p> <p>Glucidi. Pag.104,105,106,107,110 (oligosaccaridi),112,113,114,115.</p> <p>Lipidi. Pag.120,121,122,123,124,127 (fosfolipidi), 129 (steroidi e cere).</p> <p>Protidi. Pag. 132, 133, 134,135,136,137 (proteine fibrose),138,139,140, 142 (funzioni delle proteine).</p> <p>Gli acidi nucleici: DNA e RNA. Pag.151,152,153, 154 (NAD e FAD solo la funzione),155 (ATP).</p> <p>Duplicazione del DNA e sintesi delle proteine (Powerpoint, video e appunti).</p>	16
3	<p align="center"><b><u>Metabolismo energetico</u></b></p> <p>Metabolismo. Pag.158, 159,161 (ATP), 162 (NAD e FAD).</p> <p>Respirazione cellulare aerobica (glicolisi), pag.163,164.</p> <p>Ciclo di Krebs, pag.166.</p> <p>Fosforilazione ossidativa, pag.168, 169 (trasporto degli elettroni solo il concetto).</p> <p>Reazione generale e bilancio energetico, pag. 172.</p> <p>Fermentazione pag.173,174.</p>	9

	Fotosintesi clorofilliana: pag.175, 176 (organismi fotoautotrofi), 178 (fasi della fotosintesi).	
4	<p style="text-align: center;"><b><u>Le biotecnologie</u></b></p> <p>La genetica dei virus e dei batteri, pag. 204,205,206,207,208,209,210,211.  Biotecnologie (concetto generale), pag. 219,220, 221.  enzimi di restrizione, pag. 222,223.  analisi del DNA mediante elettroforesi, pag.225.  PCR e sequenziamento, pag.228, 229, 230, 231.</p>	12
5	<p style="text-align: center;"><b><u>Scienze della Terra</u></b></p> <p>I minerali: caratteristiche generali e classificazione, le risorse. Pag. 61, 62, 63, 64, 65.  Il ciclo litogenetico. Le rocce ignee, sedimentarie e metamorfiche. Pag. 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74.  Le onde sismiche, pag.82.  Le onde sismiche e la struttura interna della terra. Pag. 100, 101, 102, 103, 104.  *La dinamica terrestre: deriva dei continenti e teoria della tettonica delle placche. Pag. 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113.  *Isostasia, pag. 117.  *Si prevede di completare questi moduli entro la fine dell'anno scolastico.</p>	10
6	<p style="text-align: center;"><b><u>Educazione civica</u></b></p> <p>Risorse della litosfera ed energie rinnovabili, pag. 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138.</p>	5

**Altre attività svolte nel corso dell'A.S.:**

Esperienza di laboratorio: Il magnetismo e il campo magnetico terrestre.

Esperienza di laboratorio: le risorse della litosfera.

Progetto Scienza in test(a): solo alcuni alunni.

**CONTENUTI DISCIPLINARI DI Storia dell'Arte****Docente: Gian Luigi Sanzi****Libro di testo: Michele Tavola, Giulia Mezzalama: Arte Bene Comune (III volume, dal Neoclassicismo ad oggi)**

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali (anche in DDI)	Lezioni dialogate (anche in DDI)	Lettura dell'opera d'arte, confronto tra opere	Attività di Gruppo	lezione "en plein air" attraverso uscite didattiche
--------------------	------------------------------------	-------------------------------------	--	--------------------	---

	<b>I quadrimestre</b>		<b>II quadrimestre</b>	
<b>Verifiche</b>	<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>	<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>
<b>Scritto</b>	Domande aperte argomentate e domande a scelta multipla	1	Domande aperte argomentate e domande a scelta multipla	1
<b>Scritto</b>	Realizzazione di una scheda multimediale su un'opera d'arte con composizione della colonna sonora	1		
<b>Orale</b>	Verifica Orale	1/2	Verifica Orale	1/2

**PROGRAMMA SVOLTO**

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<p><b>UNITÀ 11 - NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO</b></p> <p><b>Capitolo 27 Il Neoclassicismo</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Un nuovo canone di bellezza</li> </ol> <p><b>Il genio neoclassico di Antonio Canova</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. A lezione dall'antico</li> <li>2. Il linguaggio dell'ultimo Canova</li> <li>3. Una vita a servizio dell'Arte</li> </ol> <p><b>David: classicismo e virtù civica</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La ripresa dei classici</li> <li>2. Una pittura eroica e civile</li> <li>3. Celebrare il potere...</li> </ol> <p><b>L'architettura neoclassica in Europa</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Recupero dell'antico e nuove esigenze funzionali</li> <li>2. Le origini del Neoclassicismo in Francia</li> <li>3. Il Neogreco in area Germanica</li> <li>4. L'architettura inglese</li> <li>5. L'architettura Neoclassica in Italia</li> </ol> <p><b>Capitolo 28 Il Romanticismo</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Una sensibilità nuova</li> <li>2. La lucida denuncia morale di Goya</li> <li>3. Ritratti "senza veli"</li> <li>4. Il pittore e la Storia</li> <li>5. L'ultimo Goya: un'Arte cupa e allucinata</li> </ol> <p><b>Friedrich e l'anima della Natura</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il mondo, l'uomo, il divino</li> <li>2. L'Io davanti alla natura</li> <li>3. Sublime e pittoresco</li> </ol> <p><b>Natura e sublime nel Romanticismo inglese</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Turner e il fascino del Paesaggio</li> <li>2. Luce e colore (Teoria di Goethe)</li> </ol> <p><b>Oltre il Classicismo: La pittura in Francia</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sensualità e perfezione formale nella pittura di Ingres</li> <li>2. La pittura inquieta di Géricault</li> <li>3. Dipingere il proprio tempo: Eugène Delacroix</li> </ol>	14+2*

4. Delacroix e il fascino del colore

**Hayez ed il Romanticismo italiano**

1. Il ruolo di Milano
2. Hayez e la pittura di storia
3. La pittura di Storia come metafora

**Arte, Costume e Società: Jeff Koons (\* Educazione Civica)**

Lettura guidata:

27.2 Antonio Canova, *Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche; Ebe; Paolina Borghese come Venere vincitrice; Le Grazie; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*; 27.3 Jacques-Louis David, *Belisario chiede l'elemosina; Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat; Le Sabine; Bonaparte valica le Alpi al passo del Gran San Bernardo*; 27.4 L'architettura neoclassica in Europa, Jacques-Germain Soufflot, *Panthéon*; Il Neogreco in area germanica, *Porta di Brandeburgo; Walkalla dei tedeschi*; Robert Adam, *Kedleston Hall*, Giuseppe Piermarini, *Teatro alla Scala*; 28.1 Francisco Goya, *Il sonno della ragione genera mostri; Maja vestida; Maja desnuda; El dos de mayo de 1808 en Madrid; El tres de mayo de 1808 en Madrid; El Aquelarre, Saturno divorando a su hijo*; 28.2 Caspar David Friedrich, *Abbazia nel querceto; Croce in montagna; Viandante sul mare di nebbia; Le bianche scogliere di Rügen; Mar Glaciale Artico (Il naufragio della Speranza)*; 28.3 William Turner, *Annibale ed il suo esercito attraverso le Alpi, Roma vista dal Vaticano. Raffaello accompagnato dalla Fornarina lavora ai suoi quadri per la decorazione della loggia; L'incendio delle camere dei Lord e dei Comuni; La nave negriera; Ombre e tenebre. La sera del Diluvio*; 28.4 Oltre il Classicismo: La pittura in Francia, Jean-Auguste- Dominique Ingres, *Napoleone I sul trono imperiale; L'apoteosi di Omero; La grande odalisca*; Théodore Géricault, *Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia; La zattera della Medusa; Il ciclo degli alienati*; Eugène Delacroix, *La Libertà che guida il popolo; Le donne di Algeri; Il rapimento di Rebecca; Giacobbe lotta con l'angelo*; 28.5 Hayez ed il Romanticismo italiano, *Aiace d'Oileo; Atleta trionfante; Pensiero malinconico; La meditazione; Il bacio*;

Filmati Artisti e Opere esemplari

*La vita di Canova un filmato biografico (archivi Rai), Documentario, Canova Thorvaldsen, la fabbrica della bellezza, Amore e Psiche, Le Grazie, I caprichos de Goya, Tutorial Cartiere Fabriano sulla tecnica dell'acquaforte, El tres de mayo de 1808 en Madrid, Il romanticismo tra pittura e musica, Viandante sul mare di nebbia, Cinque minuti di meditazione attraverso un'opera di William Turner, La zattera della Medusa, I segreti dei Capolavori, Eugène Delacroix, Il bacio di Hayez.*

ATTIVITÀ

Manuale

Realizzazione di un flyer (volantino pieghevole) pubblicitario per un'opera d'arte presente sul territorio pratese a scopo di promuovere la conoscenza e la valorizzazione del bene artistico e del territorio stesso. Il lavoro sarà svolto in gruppi (max 2/3 studenti) e dovrà produrre un elaborato finale cartaceo (italiano/inglese) da consegnare entro la data stabilita . Si allegano alcuni siti nei quali poter scaricare programmi atti all'impaginazione richiesta e un paio di esempi di realizzati. Il tema può essere affrontato in modi vari e variegati per poter poi restituire un lavoro del tutto personale. (\* Educazione Civica)



**Capitolo 29 Il Realismo**

1. Educarsi al vero: la pittura in Francia
2. Il vero senza filtri: l'Arte di Courbet
3. I mille volti dei salons

**Una verità tutta italiana: I Macchiaioli**

1. Ragionar d'Arte al caffè Michelangelo
2. L'alfiere del verismo: Giovanni Fattori
3. Il verismo d'atmosfera di Silvestro Lega
4. Realismo ed impegno sociale: Telemaco Signorini

**Capitolo 30 L'Impressionismo****Il nuovo volto delle città**

1. L'Europa e l'Italia: ristrutturazioni urbane
2. Nuovi materiali e nuove funzioni per la città ottocentesca

**La rivoluzione di un pittore classico: Edouard Manet**

1. Il moderno attraverso la tradizione
2. Ritratti di un'epoca
3. La pittura *en plein air*

**La poetica dell'istante: l'Impressionismo**

1. Monet, il "cacciatore di impressioni"
2. Renoir, ovvero la gioia di dipingere

**Plasmare la modernità: La scultura di fine secolo a Parigi**

1. Rodin

Lettura guidata:

29.1 Educarsi al vero, Gustave Courbet, *Autoritratto*; *Gli spaccapietre*; *Funerale ad Ornans*; *L'Atelier del pittore. Allegoria reale determinante un periodo di sette anni della vita artistica e morale*; 29.2 Una verità tutta italiana, Giovanni Fattori, *Campo italiano alla battaglia di Magenta*; *La rotonda Palmieri*; *In vedetta (il muro bianco)*; *Bovi al carro*; Telemaco Signorini, *Il ghetto di Firenze*; Silvestro Lega, *Il Pergolato*; 30.1 Il nuovo volto delle città, Thomas Farnolls Pritchard, *Ponte sul Severn (oggi Iron Bridge)*; Joseph Paxton, *Crystal Palace*; Gustave- Alexandre Eiffel, *Tour Eiffel*; Giuseppe Mengoni, *Galleria Vittorio Emanuele II*; 30.2 Edouard Manet, *Colazione sull'erba*; *Olympia*; *Il bar delle Folies Bergère*; 30.3 Claude Monet, *Impressione, sole nascente*; *I papaveri*; *La gare Saint-Lazare*; *La cattedrale di Rouen*; *La Grenouillère*; *Ponte giapponese e bacino delle ninfee*; *Ninfee*; Auguste Renoir, *Grenouillère*; *Colazione dei canottieri*; *Moulin de la Galette*; *Piazza San Marco*; *Palazzo Ducale a Venezia*; *Gabrielle à la rose*; 30.4 Auguste Rodin, *L'età del bronzo*; *La porta dell'Inferno*; *Il bacio*; *Il pensatore*; *L'uomo ed il suo pensiero*;

	<p><u>Filmati Artisti e Opere esemplari</u></p> <p><i>I segreti dei capolavori Courbet, L'Atelier del pittore..., Bovi al carro, L'impressionismo video, Art new secret, Il bar delle Folies Bergère, Impressione, sole nascente, Colazione dei canottieri, Attraverso Rodin, Rai cultura, Il pensatore;</i></p>	
3	<p><b>UNITÀ 13 – VERSO IL NOVECENTO</b></p> <p><b>Capitolo 31 Il Postimpressionismo</b></p> <p><b>Cézanne il recupero della forma</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>2. Cézanne; il recupero della forma</li> <li>3. L'arte di un "primitivo": Paul Gauguin</li> <li>4. Vincent van Gogh: le radici dell'espressionismo</li> </ol> <p><u>Lettura guidata:</u></p> <p>31.3 Paul Cézanne, <i>La casa dell'impiccato; I bagnanti; Le grandi bagnanti; I giocatori di carte; Cézanne, La montagna Sainte-Victoire</i>; 31.4 Paul Gauguin, <i>L'onda; La visione dopo il sermone; Il Cristo giallo; Aha Oe feii?; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?; Nevermore</i>, 31.5 Vincent Van Gogh, <i>I mangiatori di patate; Autoritratti; Ritratto di Père Tanguy; La casa gialla; La camera di Vincent ad Arles; I girasoli; Veduta di Arles con Iris in primo piano; Notte stellata; La ronda dei carcerati; Campo di grano con volo di corvi;</i></p> <p><u>Filmati Artisti e Opere esemplari</u></p> <p><i>Il Quarto Stato, Paul Cézanne Le grandi bagnanti, Gauguin (2020), Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?, The animation of Van Gogh, Loving Vincent (film d'animazione 2017), La camera di Vincent ad Arles, Notte stellata</i></p> <p>Il valore dell'Arte oggi: dall'Arte contemporanea ai grandi capolavori del patrimonio culturale italiano. Quanto ci costa la svendita del nostro patrimonio culturale. (* Educazione Civica)</p>	12+2*
2	<p><b>Capitolo 32 - L'Art Nouveau</b></p> <p><b>Un'Arte nuova alle soglie del XX secolo</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'Art Nouveau in Francia: Hector Guimard*</li> <li>2. Lo stile Horta in Belgio*</li> <li>3. Il liberty in Italia*</li> <li>4. L'esperienza delle arti applicate a Vienna*</li> <li>5. Il modernismo catalano: Antoni Gaudì *</li> <li>6. Le Arts and Crafts e l'opera di Rennie Mackintosh *</li> </ol> <p><b>L'Arte in rivolta: le secessioni</b></p>	12

	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La secessione di Vienna*</li> <li>2. L'arte preziosa e decorativa di Gustave Klimt*</li> <li>3. L'arte cupa di Munch*</li> </ol> <p><u>Lettura guidata:</u></p> <p>32.1 Un'arte nuova alle soglie del XX secolo, Victor Horta, <i>Casa tassel; Hotel Solvay</i>; Hector Guimard, <i>Stazione della metropolitana di Parigi</i>; Charles Rennie Mackintosh, <i>Scuola d'arte di Glasgow</i>; Antoni Gaudì, <i>Sagrada Familia; Casa Milà; Casa Battlò</i> 32.2 La Secessione di Vienna, <i>Palazzo della secessione</i>; Gustav Klimt; <i>Giuditta I; Giuditta II; Emilie Flöge; Fritza Riedler; Elisabeth Bachofen-Echt, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I; Il bacio; Danae; La culla; Il fregio di Beethoven</i> 28.6 L'Espressionismo, Edvard Munch, <i>Fanciulla Malata; Notte a Saint-Cloud; Sera sul viale Karl Johann; Il grido; Il monte Calvario; Madonna; Pubertà; Vampiro</i>;</p> <p>* Le unità di apprendimento con asterisco non sono state affrontate entro il 15 maggio e non se ne garantisce il completo svolgimento.</p> <p><u>Filmati Artisti e Opere esemplari</u></p> <p><i>Antoni Gaudì, video Ovo, Love casa Battlò, Il fregio di Beethoven, Woman in gold (2015), L'urlo di Munch audioquadro</i></p>	
3	<p><b>UNITÀ 14 – UNA RIVOLUZIONE NELL'ARTE: LE AVANGUARDIE</b></p> <p><b>Capitolo 33 l'Espressionismo</b></p> <p><b>Le belve dell'arte: i fauves</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La forza del colore*</li> <li>2. Il carisma di un capofila: Henri Matisse*</li> </ol> <p><b>Tra arte e vita: la scuola di Parigi</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lo sguardo interiore di Modi*</li> <li>2. Lo scandalo dei nudi*</li> </ol> <p><b>Capitolo 34 Il Cubismo</b></p> <p><b>Picasso Braque e la nascita del Cubismo</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Pablo Picasso: un'esistenza eccezionale*</li> <li>2. Picasso blu, Picasso rosa*</li> <li>3. Un incontro decisivo: Picasso e Braque*</li> </ol> <p>* Le unità di apprendimento con asterisco non sono state affrontate entro il 15 maggio e non se ne garantisce il completo svolgimento.</p> <p><u>Lettura guidata:</u></p> <p>33.1 Le belve dell'Arte : I Fauves, Henri Matisse, <i>Donna con cappello; La gitana, La stanza rossa;</i>, <i>La danza; La musica;</i> Amedeo Modigliani, <i>Testa; Testa di donna; Nudo disteso con i capelli sciolti; Bambina in blu; I ritratti; Ritratto di Lunia Czechowska;</i> 29.2 Il Cubismo, 29.3 Pablo Picasso; <i>Testa di donna; Bevitrice di assenzio; Poveri in riva al mare; Famiglia di saltimbanchi; Les Demoiselles D'avignon; Ritratto di Ambroise Vollard;</i></p>	10

*Natura morta con sedia impagliata; I tre musicisti; Guernica; Ritratto di Dora Maar; Donna con pere; Ritratto di Gertrude Stein*

*Filmati Artisti e Opere esemplari*

*Amedeo Modigliani, Testa, Nudo disteso con i capelli sciolti, Virtual exhibition: Nel segno di Modigliani, Pablo Picasso spiegato da Philippe Daverio, Why is this painting so shocking? (Guernica) Picasso Painting with light.*

**CONTENUTI DISCIPLINARI DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**Docente Carlo Migliaccio Spina**

**Libro di testo:** “In Movimento” di G. Fiorini, S. Coretti, S. Bocchi, Editore Marietti Scuola (Volume unico)

<b>Metodologie</b>	<u>Lezioni frontali</u> X	<u>Lezioni dialogate</u> X	<u>Attività di gruppo</u> X	Attività di recupero	<u>Altro</u> Metodo deduttivo e induttivo; analitico e globale; per gruppi d'interesse e/o di livello; peer education. DDI
--------------------	------------------------------	-------------------------------	--------------------------------	----------------------	---

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Pratico	Pratico	2	Pratico	2
Orale		1		1

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<u>COMPETENZA: “MOVIMENTO”</u> Sviluppo e conoscenza delle Capacità Condizionali, Coordinative ed Espressive; rielaborazione degli Schemi Motori di Base; miglioramento della flessibilità articolare e della conoscenza del proprio corpo; miglioramento della personale e corretta competenza motoria. Test di destrezza e/o giochi motori specifici	15
2	<u>COMPETENZA: “DISCIPLINE SPORTIVE”</u> Avviamento alla pratica sportiva e studio dei principali fondamentali tecnici e di squadra “essenziali” ed il loro sviluppo tecnico tattico e conoscenze teorico/pratiche degli sport di squadra praticati di: pallavolo , badminton, calcio Avviamento alla pratica sportiva e studio dei principali fondamentali tecnici individuali e conoscenze teorico/pratiche degli sport individuali di: <i>Atletica Leggera</i> : Le corse, i lanci, i salti e le prove multiple Conoscenza e rispetto delle basilari norme igienico sanitarie e di sicurezza in piscina; Conoscenza e cura del proprio corpo e autonomia personale. Conoscenza teorica dei vari stili di nuoto. Conoscenza teorica del nuoto sincronizzato. Conoscenza teorica dei tuffi.	14
3	<u>COMPETENZA: ATTIVITA' IN AMBIENTE NATURALE</u> Lezioni all'aperto in spazi verdi (attività di Sport individuali e/o di squadra compatibili e attività di Jogging e Walking);	13
4	<u>COMPETENZA: “EDUCAZIONE ALLA SALUTE “</u>	12

	Educazione ad uno stile di vita "corretto" (formazione di sane abitudini di vita per la tutela della salute e del benessere psicofisico. Educazione posturale . Considerazioni e conoscenza degli effetti benefici e dell'importanza del movimento e delle problematiche legate all' ipocinesia. Paramorfismi e dismorfismi. Conoscenza delle principali norme comportamentali per la tutela della sicurezza. Il doping. Le dipendenze	
5	<u>COMPETENZA: EDUCAZIONE CIVICA</u> Cittadinanza attiva: Primo soccorso .BLS e BLSD	2
	<b>Totale</b>	<b>56</b>

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI Religione Cattolica

**Docente:** Prof.ssa Francesca Ciabatti

**Libro di testo:** Alberto Pesci, Michele Bennardo, *All'ombra del sicomoro*, ed. Dea Scuola

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo
<b>Strumenti</b>	Libro di testo, Power-point, LIM, DDI,	Articoli di giornale, Encicliche, Romanzi, Saggi brevi, Opere d'arte	LIM, brain-storming, circle-time
<b>Spazi</b>	Aula classe, DDI	Aula classe, DDI	Aula classe, DDI

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>				
<b>Orale</b>	Le verifiche sono essenzialmente formative. Sono state svolte prevalentemente in itinere, mediante l'osservazione e la relativa valutazione della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati.		Le verifiche sono essenzialmente formative. Sono state svolte prevalentemente in itinere, mediante l'osservazione e la relativa valutazione della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati.	
<b>Pratico</b>				

## PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<p><b><u>Pagine significative della cultura della pace nella storia contemporanea</u></b></p> <p>Approfondimento del dibattito attuale sulle pari opportunità e sulla diversità di genere</p> <p>Approfondimento sul tema della legalità e delle mafie.</p> <p>Approfondimento sulla tematica dell'immigrazione: percorso storico sulle migrazioni</p>	8H
2	<p><b><u>La concezione della giustizia e della pace nel Magistero dalla Rerum Novarum ad oggi *</u></b></p> <p>Brevissima sintesi delle tappe fondamentali della dottrina sociale della Chiesa.</p> <p>Lettura della situazione attuale sul problema ecologico mondiale attraverso l'enciclica "Laudato sii" di Papa Francesco</p> <p>Incontri formativi sul tema con il dott. Nicola Teresi.</p>	4H

	Approfondimento sulla figura di Don Milani e del suo innovativo approccio alla scuola	
3	<p><b><u>Problematiche inerenti ai temi attuali relativi alla pace e alla giustizia emergenti nel mondo, in Italia, nel territorio *</u></b></p> <p>Approfondimento e discussione sulle vicende più significative dell'attualità inerenti al razzismo (BLM).</p> <p>Approfondimento sulla questione Israelo-palestinese</p> <p>Approfondimento sulla situazione attuale italiana relativa alla pandemia attraverso la lettura di una riflessione (DDI) e attraverso articoli di giornale.</p> <p>La disabilità: riflessione sul comportamento della società sul tema della disabilità</p>	8H
4	<p><b><u>Educazione alla Pace, alla Intercultura, alla Legalità, alla Solidarietà, problematiche giovanili inerenti al web</u></b></p> <p>Presentazione di esperienze di volontariato presenti nel contesto territoriale</p> <p>Lezioni sull'uso corretto dei mezzi di informazione di massa e dei social network</p> <p>Umanità e post-moderno: approfondimento e riflessione sull'apporto tecnologico nella vita</p>	6H
5	<p><b><u>Contributo all'orientamento delle scelte personali e PCTO</u></b></p> <p>Essere giovani oggi: il sogno Speranze e paure Le scelte: dal sogno al progetto</p> <p>Orientarsi nel mondo dell'Università e del lavoro</p> <p>Servizio civile nazionale, regionale, anno di volontariato</p>	7H

\* L'insegnante prevede di terminare questa Unità Didattica dopo il 15 Maggio con ore aggiuntive a quelle indicate sopra.



## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Griglia di valutazione della Prima prova scritta

Griglia di valutazione – Prima prova		
Indicazioni generali		
Indicatore 1		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<u>Gravemente insufficiente</u> Il testo disattende le richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono gravemente carenti	3
	<u>Insufficiente</u> Il testo non risponde alle richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono carenti	4
	<u>Mediocre</u> Il testo risponde superficialmente alle richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono mediocri	5
	<u>Sufficiente</u> Il testo risponde sufficientemente alle richieste della traccia: ideazione semplice e pianificazione lineare	6
	<u>Discreto</u> Il testo risponde alle richieste della traccia: discrete l'ideazione e la pianificazione	7
	<u>Buono</u> Il testo risponde in modo approfondito alle richieste della traccia: buone ideazione e pianificazione	8
	<u>Ottimo</u> Il testo risponde in modo originale e approfondito alle richieste della traccia: ottime ideazione e pianificazione	10
Coesione e coerenza testuale	<u>Gravemente insufficiente</u> Struttura del discorso gravemente incoerente; non è riconoscibile una organizzazione logica, uso dei connettivi gravemente scorretto	3
	<u>Insufficiente</u> Struttura del discorso non lineare e non coerente; carente l'organizzazione logica, uso dei connettivi scorretto	4
	<u>Mediocre</u> Struttura del discorso non sempre lineare e talvolta poco coerente, uso dei connettivi non appropriato	5
	<u>Sufficiente</u> Struttura del discorso lineare e sostanzialmente coerente, uso generalmente corretto dei connettivi	6
	<u>Discreto</u> Struttura del discorso coerente e coesa, uso corretto dei connettivi	7
	<u>Buono</u> Struttura del discorso articolata, coerente e coesa, uso puntuale dei connettivi	8
	<u>Ottimo</u> Struttura del discorso ben articolata, personale, perfettamente coerente e coesa, uso puntuale ed efficace dei connettivi	10
Indicatore 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	<u>Gravemente Insufficiente</u> Lessico molto ristretto, con diffuse improprietà	3
	<u>Insufficiente</u> Lessico ristretto, con varie improprietà	4
	<u>Mediocre</u> Lessico limitato, con alcune improprietà	5
	<u>Sufficiente</u> Scelte lessicali generalmente corrette, seppur non sempre puntuali	6
	<u>Discreto</u> Scelte lessicali corrette e abbastanza articolate	7
	<u>Buono</u> Scelte lessicali varie e appropriate	8
	<u>Ottimo</u>	10

	Lessico ricco, vario e appropriato	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<u>Gravemente Insufficiente</u> Gravissimi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; l'uso della punteggiatura è gravemente scorretto	3
	<u>Insufficiente</u> Gravi errori di ortografia e/o morfosintassi; scorretto l'uso della punteggiatura	4
	<u>Mediocre</u> Alcuni errori di ortografia e di morfosintassi; l'uso della punteggiatura è talvolta scorretto e comunque non efficace	5
	<u>Sufficiente</u> Ortografia e morfosintassi generalmente corrette, pur in presenza di qualche errore non grave; uso nel complesso corretto, anche se non sempre efficace, della punteggiatura	6
	<u>Discreto</u> Ortografia e morfosintassi corrette; uso appropriato della punteggiatura	7
	<u>Buono</u> Padronanza delle strutture grammaticali, fluidità espressiva, uso efficace della punteggiatura	8
	<u>Ottimo</u> Sicura padronanza delle strutture formali della lingua, ottima fluidità espressiva, uso efficace ed espressivo della punteggiatura	10
<b>Indicatore 3</b>		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<u>Gravemente Insufficiente</u> Il testo sviluppa la traccia senza offrire alcun riferimento culturale	3
	<u>Insufficiente</u> Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali non pertinenti	4
	<u>Mediocre</u> Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali non sempre pertinenti	5
	<u>Sufficiente</u> Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali non ampi ma pertinenti	6
	<u>Discreto</u> Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali pertinenti e apporti personali	7
	<u>Buono</u> Il testo sviluppa la traccia con valide informazioni e ampi riferimenti culturali	8
	<u>Ottimo</u> Il testo sviluppa la traccia con ricchezza di informazioni appropriate e riferimenti culturali ampi e originali	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<u>Gravemente Insufficiente</u> Il testo non offre spunti personali di riflessione	3
	<u>Insufficiente</u> Il testo presenta scarsi spunti personali, privi di argomentazione	4
	<u>Mediocre</u> Il testo presenta modesti spunti personali, sviluppati in maniera approssimativa	5
	<u>Sufficiente</u> Il testo presenta osservazioni personali, sufficientemente sviluppate	6
	<u>Discreto</u> Il testo presenta osservazioni personali, sostenute da adeguate argomentazioni	7
	<u>Buono</u> Il testo presenta spunti critici ben argomentati	8
	<u>Ottimo</u> Il testo offre apporti critici originali e li argomenta in modo rigoroso	10

<b>Tipologia A</b>			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<u>Gravemente insufficiente</u> Il testo disattende completamente la consegna	3	
	<u>Insufficiente</u> Vincoli non rispettati: il testo disattende la consegna	4	
	<u>Mediocre</u> Vincoli solo parzialmente rispettati: la consegna è in parte disattesa	5	
	<u>Sufficiente</u> Vincoli sostanzialmente rispettati, così come la consegna	6	
	<u>Discreto</u> Le indicazioni della consegna sono correttamente seguite	7	
	<u>Buono</u> Le indicazioni della consegna sono interpretate e seguite	8	
	<u>Ottimo</u> Le indicazioni della consegna sono pienamente interpretate e seguite	10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<u>Gravemente insufficiente</u> Il senso complessivo del testo è stato completamente frainteso	3
		<u>Insufficiente</u> Il senso complessivo del testo non è stato compreso; non vengono individuati gli snodi tematici e stilistici fondamentali	4
<u>Mediocre</u> Il senso complessivo del testo è solo superficialmente compreso; non sempre vengono individuati importanti snodi tematici e stilistici		5	
<u>Sufficiente</u> Il senso complessivo del testo è sostanzialmente compreso; vengono generalmente individuati i più importanti snodi tematici e stilistici.		6	
<u>Discreto</u> Discreta comprensione del senso complessivo del testo; vengono correttamente individuati gli snodi tematici e stilistici		7	
<u>Buono</u> Buona comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi tematici e stilistici		8	
<u>Ottimo</u> Ottima comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi tematici e stilistici		10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<u>Gravemente insufficiente</u> Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica gravemente errata e incompleta	3	
	<u>Insufficiente</u> Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica errata e incompleta	4	
	<u>Mediocre</u> Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica non sempre corretta	5	
	<u>Sufficiente</u> Sufficienti capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	6	
	<u>Discreto</u> Discrete capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	7	
	<u>Buono</u> Buone capacità di analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica	8	
	<u>Ottimo</u> Ottime capacità di analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	<u>Gravemente insufficiente</u> Interpretazione del testo gravemente scorretta	3	
	<u>Insufficiente</u> Interpretazione scorretta del testo	4	
	<u>Mediocre</u> Interpretazione superficiale e non sempre corretta del testo	5	
	<u>Sufficiente</u> Interpretazione generalmente corretta del testo	6	
	<u>Discreto</u> Interpretazione del testo corretta e articolata	7	
	<u>Buono</u> Interpretazione del testo corretta e ben articolata	8	

	<u>Ottimo</u> Interpretazione del testo puntuale, corretta e ben articolata	10
--	--	----

<b>Tipologia B</b>		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<u>Gravemente insufficiente</u> Il testo è stato gravemente frainteso; tesi e argomentazioni non sono state individuate	4.5
	<u>Insufficiente</u> Il testo è stato frainteso; scorretta l'individuazione di tesi e argomentazioni	6
	<u>Mediocre</u> Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono superficiali e non sempre corrette	7.5
	<u>Sufficiente</u> Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette, anche se non complete	9
	<u>Discreto</u> Comprensione delle tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette e articolate	11
	<u>Buono</u> Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette, complete e articolate	13
	<u>Ottimo</u> Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette, complete, articolate e approfondite	15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<u>Gravemente insufficiente</u> Il commento prodotto è gravemente incoerente; l'uso dei connettivi è gravemente scorretto	4.5
	<u>Insufficiente</u> Il commento prodotto presenta un'articolazione non coerente; l'uso dei connettivi è scorretto	6
	<u>Mediocre</u> Il commento prodotto presenta un'articolazione non sempre strutturata; l'uso dei connettivi è poco puntuale e/o talvolta scorretto	7.5
	<u>Sufficiente</u> Il commento prodotto è sufficientemente strutturato; uso generalmente corretto dei connettivi	9
	<u>Discreto</u> Il commento prodotto è autonomo e discretamente strutturato; uso corretto dei connettivi	11
	<u>Buono</u> Il commento prodotto è autonomo, personale, ben strutturato; uso puntuale ed efficace dei connettivi	13
	<u>Ottimo</u> Il commento prodotto è autonomo, personale, ottimamente strutturato grazie all'uso puntuale ed efficace dei connettivi; originalità del punto di vista	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<u>Gravemente insufficiente</u> I riferimenti culturali risultano gravemente scorretti e/o assenti e/o non congruenti con l'argomento proposto	3
	<u>Insufficiente</u> I riferimenti culturali sono scorretti e/o scarsi e poco articolati, scarsamente congruenti con l'argomento proposto	4
	<u>Mediocre</u> I riferimenti culturali non sempre sono corretti e risultano poco articolati, modesta la congruenza con l'argomento proposto	5
	<u>Sufficiente</u> I riferimenti culturali sono generalmente corretti, articolati, sostanzialmente congruenti con l'argomento proposto, ma non sempre approfonditi	6
	<u>Discreto</u> I riferimenti culturali sono corretti e generalmente articolati, congruenti con l'argomento proposto	7
	<u>Buono</u> I riferimenti culturali sono corretti e articolati, pienamente congruenti con l'argomento proposto	8
	<u>Ottimo</u> I riferimenti culturali, pienamente congruenti con l'argomento proposto, sono ampi, puntuali, corretti e articolati	10

Tipologia C		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	<u>Gravemente insufficiente</u> Il testo risulta totalmente fuori traccia; titolo e parafrasi sono gravemente incoerenti o mancanti	4.5
	<u>Insufficiente</u> Il testo risulta non pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono incoerenti o mancanti	6
	<u>Mediocre</u> Aderenza superficiale alla traccia; titolo generico e/o parafrasi non sempre coerente	7.5
	<u>Sufficiente</u> Sostanziale aderenza alla traccia; scelta del titolo e parafrasi nel complesso coerenti	9
	<u>Discreto</u> Corretta aderenza alla traccia; coerenza nella scelta del titolo così come della parafrasi	11
	<u>Buono</u> Piena aderenza alla traccia; scelta coerente del titolo così come della parafrasi	13
	<u>Ottimo</u> Piena e approfondita aderenza alla traccia; scelta coerente ed efficace del titolo così come della parafrasi	15
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<u>Gravemente insufficiente</u> L'esposizione risulta gravemente disordinata e disorganica
<u>Insufficiente</u> L'esposizione è strutturata in modo disordinato e non lineare		6
<u>Mediocre</u> L'esposizione è strutturata in modo non sempre ordinato e lineare		7.5
<u>Sufficiente</u> L'esposizione è sufficientemente strutturata e sviluppata in modo generalmente ordinato e lineare		9
<u>Discreto</u> L'esposizione è discretamente strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare		11
<u>Buono</u> L'esposizione ben strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare		13
<u>Ottimo</u> L'esposizione è ottimamente strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<u>Gravemente insufficiente</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano gravemente scorretti e/o assenti e/o non pertinenti all'argomento proposto	3
	<u>Insufficiente</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono non sempre corretti e/o scarsi e poco articolati	4
	<u>Mediocre</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono non sempre corretti e risultano poco articolati	5
	<u>Sufficiente</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono generalmente corretti e articolati ma non sempre approfonditi	6
	<u>Discreto</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e generalmente articolati	7
	<u>Buono</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e articolati	8
	<u>Ottimo</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, puntuali, corretti e articolati	10

Griglia di valutazione della Seconda Prova di Scienze Umane.

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Gradi di conoscenza, comprensione, interpretazione ed argomentazione per l'attribuzione dei punteggi	
<b>Conoscere</b> Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi, i problemi e il lessico specialistico dei vari ambiti disciplinari.	Nessuna conoscenza o quasi	1
	Conoscenze scarse o molto superficiali	2
	Conoscenze superficiali o non del tutto adeguate	3
	Conoscenze complessivamente adeguate	4
	Conoscenze complessivamente discrete	5
	Conoscenze complessivamente buone	6
	Conoscenze più che buone od ottime	7
<b>Comprendere</b> Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione molto scarsa	1
	Comprensione limitata a pochi concetti	2
	Comprensione complessivamente adeguata	3
	Comprensione complessivamente buona	4
	Comprensione più che buona od ottima	5
<b>Interpretare</b> Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti ed una personale rielaborazione delle stesse.	Interpretazione non adeguata	1
	Interpretazione poco adeguata	2
	Interpretazione adeguata	3
	Interpretazione buona od ottima	4
<b>Argomentare</b> Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni pedagogici, antropologici e sociologici; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione e organizzazione dei contenuti non adeguata o poco adeguata	1
	Argomentazione e organizzazione dei contenuti complessivamente adeguata	2
	Argomentazione e organizzazione dei contenuti complessivamente buona	3
	Argomentazione e organizzazione dei contenuti più che buona od ottima	4

PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA	.../20
------------------------------	--------

Per la griglia di valutazione della prova orale, si rimanda a quella ministeriale per il colloquio valutato in venticinquesimi.

<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio</b>
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	

lingua straniera	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



## SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

La simulazione della Prima Prova scritta si è tenuta in data 14 maggio.

Per quanto concerne la simulazione della Seconda Prova, alcune delle regolari prove scritte curricolari della disciplina di indirizzo sono state svolte in modo conforme alla tipologia prevista per l'esame, e il Dipartimento non ha ipotizzato lo svolgimento di una simulazione comune di Istituto.

Il Consiglio di Classe prevede di organizzare la simulazione del Colloquio in orario mattutino nella seconda metà di Maggio.

Di seguito la traccia proposta per la simulazione della prima prova scritta.

### PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

#### **ITALIANO PROPOSTA A1**

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto.*

#### *Risvegli*

#### **Mariano il 29 giugno 1916**

Ogni mio momento io l'ho vissuto un'altra volta in un'epoca fonda fuori di me	che si sciolgono dolcemente cogli occhi attenti e mi rammento di qualche amico morto Ma Dio cos'è?
Sono lontano colla mia memoria dietro a quelle vite perse	E la creatura atterrita sbarra gli occhi e accoglie goccioline di stelle e la pianura muta
Mi desto in un bagno di care cose consuete sorpreso e raddolcito	E si sente riavere
Rincorro le nuvole	

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

#### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte. 1.

Sintetizza i principali temi della poesia.

2. A quali *risvegli* allude il titolo?

3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?

4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

### Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

### **PROPOSTA A2**

**Leonardo Sciascia**, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

- 5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta». I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

- «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni 10 addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione.

- 15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un

- 20 pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è

- 25 accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono. «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o 30 chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la 35 decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?
3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

### **Interpretazione**

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che

- 5 si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico 10 e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo 15 straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy 20 antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente 25 perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, 30 mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»<sup>1</sup>. Sostare nel Pantheon, 35 a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche

diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno. 40 È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> Salmi 71, 7.

### Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

### Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

*«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di*

*5 un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.*

*Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari,*

*10 chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.*

*15 Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più*

*angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono*

*20 sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.*

*La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]*

*25 Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare*

il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e disonestà. Ognuno di noi va soggetto a errori,

30 qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società

35 umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

### Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

### Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

### PROPOSTA B3

#### L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

“C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle

5 ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie. Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille 10 si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per 15 secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post.

20 Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi 25 mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano,

mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche 30 delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo.”

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

### Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA CI**

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissato nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "*Qui è morta la speranza dei palermitani onesti*". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre<sup>1</sup>. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di

governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "... non siamo stati noi."

<sup>1</sup> *Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.*

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

### **Tra sport e storia.**

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nasce pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica<sup>1</sup>, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalete contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da gliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

<sup>1</sup> *La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).*

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l’attentato a Togliatti. Quest’ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell’articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



**Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'ISIS  
"Cicognini-Rodari".**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Mario Di Carlo**

**ALLEGATO n. 1**  
**Verbali dei consigli di classe e degli scrutini**

**ALLEGATO n. 2**  
**Documenti relativi ad alunni con**  
**Bisogni Educativi Speciali**

**ALLEGATO n. 3**  
**Fascicoli personali degli alunni**